



LICEO GINNASIO STATALE “G. VERGA” ADRANO (CT)

Sede Centrale Sez. Scientifica – Sez. S.A. Via S. D’Acquisto, 16- Tel. 095/6136075-7692582

Sede Succursale: Sez Classica – Linguistica – S.U. –Via Donatello, 80 -Tel.095/6136083

C.F.80012580876-Cod.Meccanografico: CTPC01000A

E-mail: ctpc01000a@istruzione.it – PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito web www.liceovergadrano.edu.it

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art. 17, comma 1, del D.Lgs 62/2017)

Anno scolastico 2024/2025

CLASSE 5[^] Bs LICEO SCIENTIFICO

SOMMARIO

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana	2
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA.....	9
DISCIPLINA: Inglese	13
DISCIPLINA: Religione	16
DISCIPLINA: Storia dell’Arte.....	19
DISCIPLINA: Scienze Naturali	23
DISCIPLINA: Scienze Motorie.....	27
DISCIPLINA: Matematica	33
DISCIPLINA: Fisica	37
DISCIPLINA: Filosofia.....	44
DISCIPLINA: Storia	56
SIMULAZIONE PRIMA PROVA.....	64
SIMULAZIONE SECONDA PROVA.....	71
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	73
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	79
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE	80
GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA.....	81
UDA EDUCAZIONE CIVICA	83
UDA CLIL.....	90
Documentazione alunno con BES (sia allega relazione e PdP solo in forma cartacea).....	92

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: PROF.SSA OTTAVIA MARIA LONGO

CLASSE: V BS

Profilo della classe

La classe è composta da 22 studenti (di cui 12 maschi e 10 femmine).

Per la maggior parte degli studenti, la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e proficua: i discenti hanno manifestato vivo interesse per la disciplina e motivazione nello studio, accogliendo in modo propositivo le occasioni di approfondimento e di ampliamento dei vari contenuti didattici. I livelli di attenzione in classe sono stati generalmente soddisfacenti. Tuttavia, un esiguo numero di allievi (circa 3-4) ha assunto un atteggiamento più passivo ed è stato poco sollecitato nel prendere parte al processo di apprendimento, impegnandosi in modo incostante. Gli stessi hanno, inoltre, avuto difficoltà nel rispettare le scadenze e nell'acquisire una buona competenza organizzativa, tendendo talvolta ad evitare le verifiche orali o a volerle continuamente procrastinare.

I livelli di profitto appaiono differenziati e si possono distinguere tre fasce di livello. La prima comprende gli alunni che, anche grazie ad un rigoroso metodo di studio, hanno raggiunto risultati ottimi e, in taluni casi, eccellenti, e che possiedono conoscenze linguistiche e letterarie approfondite, supportate da buone capacità logico-argomentative e da apprezzabile spirito critico, nonché dalla propensione ad un lavoro continuo, che ha consentito loro di interiorizzare strumenti e tecniche in modo personale e rigoroso. Nella seconda fascia si annoverano gli studenti che hanno conseguito risultati buoni o più che discreti e che, seppur con regolare e motivato impegno, hanno consolidato un metodo talora più didascalico che rielaborativo. Nella terza, infine, rientra quel ristretto numero di alunni che, sebbene in possesso di essenziali conoscenze e abilità espositive, ha lavorato con impegno discontinuo, non dispone di un metodo di studio adeguatamente efficace e si imbatte ancora in talune improprietà linguistiche e difficoltà interpretative.

Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato alla reciproca fiducia e, sotto il profilo disciplinare, la classe ha assunto un comportamento sempre corretto e rispettoso.

Si segnala, infine, che nel corrente anno scolastico, a fine ottobre, nella classe si è inserito un nuovo discente, proveniente dalla sezione A del nostro Liceo Scientifico tradizionale. Lo studente è stato accolto dai compagni in modo positivo e la classe, insieme ai docenti, si è spesa per favorire costantemente un processo di apprendimento cooperativo, buoni livelli di socializzazione e supporto emotivo.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare iniziale, di seguito declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe, seppur in maniera eterogenea.

Conoscenze, abilità e competenze

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere e impiegare correttamente registri linguistici adeguati ai diversi tipi di comunicazione.- Conoscere il quadro storico-culturale, lo sviluppo diacronico, i movimenti e i principali autori della letteratura italiana dai primi dell'Ottocento alla metà del Novecento.- Conoscere i riferimenti ai fenomeni coevi delle letterature europee.	<ul style="list-style-type: none">- Saper esporre e argomentare in modo chiaro, coeso e coerente i contenuti sia oralmente che in forma scritta.- Saper rielaborare in modo autonomo e saper costruire una sintesi originale, utilizzando conoscenze, documentazione, competenze e strumenti espressivi in maniera personale, corretta e funzionale.- Saper organizzare in modo autonomo lo studio, rispettando le scadenze.	<ul style="list-style-type: none">- Esibire padronanza della lingua italiana, nella ricezione e nella produzione scritta e orale.- Essere consapevole della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e in connessione con altre manifestazioni artistiche.- Leggere, comprendere e interpretare criticamente testi di vario genere.- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere percorsi letterari che privilegino la trattazione di generi, autori e opere opportunamente scelti a seconda di precisi nuclei tematici ivi ricorrenti. - Conoscere i seguenti contenuti, organizzati in specifiche UDA: 0. Revisione e recupero di quanto parzialmente svolto nell'anno scolastico precedente: "Dei Sepolcri" di Ugo Foscolo. 1. Il Romanticismo in Europa e in Italia. 2. Giacomo Leopardi: dalla poetica del "vago e dell'indefinito" alla rivelazione dell'"arido vero". 3. L'età postunitaria: il contesto e i fenomeni letterari. La Bohème parigina. La Scapigliatura. La narrativa realistica ottocentesca in Europa: il Naturalismo francese; il Realismo russo; il Verismo in Italia. Giovanni Verga e la sua produzione. 4. Fra Ottocento e Novecento: dalla crisi della cultura alla cultura della crisi. Il Decadentismo: Estetismo e Simbolismo. Gabriele D'Annunzio: vita e opere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere e decodificare testi letterari e non letterari. - Saper analizzare un testo poetico a livello metrico, morfo-sintattico, semantico, stilistico e retorico, giungendo ad un'interpretazione critica e personale dello stesso. - Essere in grado di utilizzare in modo consapevole e creativo lo strumento linguistico, in termini di ricchezza lessicale e di efficacia espressiva. - Saper collocare i testi in un quadro di relazioni e confronti riguardanti altre opere coeve o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali. - Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità esprimendo un personale e motivato commento. - Saper dar prova del proprio spirito critico e di saper aggiornare lo studio dei classici. 	<p>Consolidare le competenze di scrittura acquisite per elaborare le diverse tipologie testuali (A – Analisi del testo; B – Testo argomentativo; C – tema libero) previste dall'Esame di Stato. A tal fine, l'allievo dovrà sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare i vincoli posti nella consegna; - ideare, pianificare e organizzare il testo con coerenza e coesione; - curare la padronanza e la ricchezza lessicale; - curare la correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e la punteggiatura; - curare il contenuto del testo, inserendovi ampie e precise conoscenze e riferimenti culturali ed esprimendo giudizi critici e valutazioni personali; - in riferimento alla tipologia A, comprendere il testo da analizzare nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; condurre puntualmente l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretare correttamente e in modo articolato il testo. - in riferimento alla tipologia B, individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo proposto nella traccia; - sostenere con coerenza un percorso argomentativo, adoperando connettivi pertinenti; - in riferimento alla tipologia C, formulare un titolo pertinente rispetto alla traccia e servirsi di un'adeguata eventuale parafrasi;
---	---	---

<p>Giovanni Pascoli: vita e opere.</p> <p>5. Il primo Novecento: la stagione delle avanguardie.</p> <p>Il Futurismo, i crepuscolari e i vociani.</p> <p>Italo Svevo: vita e opere.</p> <p>Luigi Pirandello: vita e opere.</p> <p>6. Tra le due guerre.</p> <p>Giuseppe Ungaretti: vita e opere.</p> <p>L'Ermetismo.</p> <p>Eugenio Montale: vita e opere.</p> <p>Salvatore Quasimodo: vita e opere.</p> <p>7. Il <i>Paradiso</i> di Dante Alighieri: lettura e commento di una selezione di canti.</p>		<p>- sviluppare l'elaborato in modo ordinato e lineare.</p>
---	--	---

Metodologie e strumenti

Gli argomenti proposti sono stati organizzati in unità di apprendimento, funzionali ad esaminare in senso diacronico la produzione letteraria italiana ed europea dell'Ottocento e del Novecento, contestualizzando autori e opere all'interno del quadro storico-sociale e delle correnti culturali di riferimento.

Sono state impiegate le seguenti metodologie didattiche:

- presentazione e spiegazione dell'argomento affidata all'insegnante, tramite lezione frontale;
- lettura, analisi morfo-sintattica e stilistico-retorica, interpretazione dei testi classici della letteratura italiana, al fine di coglierne specificità formali e tematiche e di sollecitare gli studenti ad un commento personale e critico;
- momenti di riflessione e dibattito sui contenuti e sulla loro possibile attualizzazione;
- valorizzazione delle possibilità di raccordo interdisciplinare con i contenuti delle altre discipline;
- individuazione di snodi tematici, intorno ai quali poter intrecciare saperi diversi.
- laboratori di scrittura (in particolar modo è stato curato un costante allenamento alla prima prova degli Esami di Stato, facendo esercitare i discenti nella stesura di analisi del testo, testi argomentativi e temi liberi).

Materiali didattici

Libri di testo:

L'ottima compagnia, Edizione rossa, Volume A, dal Secondo Ottocento al primo Novecento e Volume B, Il Novecento e oggi, a cura di Marzia Fontana, Laura Forte, Maria Teresa Talice, casa editrice Zanichelli.

Per l'alto mare aperto, Divina Commedia, a cura di Alessandro Marchi, casa editrice Paravia.

Oltre ai libri di testo in adozione, sono stati forniti dalla docente dispense, appunti di lezione, riferimenti a testi diversi per integrazioni o letture critiche.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Come concordato in sede di Dipartimento, sono state svolte due verifiche orali e due verifiche scritte sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre. Si precisa che l'ultima verifica scritta è stata la simulazione della prima prova dell'Esame di Stato, che ha avuto una durata di 6 ore.

I colloqui orali, sin dal primo quadrimestre, sono stati spesso affrontati dagli studenti a partire da alcuni nodi tematici e sono stati valutati tenendo conto dei livelli di conoscenza degli argomenti, della capacità logico-argomentativa, delle capacità critiche ed interpretative e della padronanza linguistica e lessicale.

Le prove scritte, sin dal primo quadrimestre, sono state concepite come esercitazioni alla prima prova dell'Esame di Stato. Pertanto, sono state somministrate alcune delle tracce ministeriali degli anni passati, sviluppate dai discenti a seconda della tipologia proposta (A - Analisi del testo oppure B - Testo argomentativo).

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle verifiche scritte, si rimanda alla griglia di valutazione adottata in sede di Dipartimento ed allegata al Documento del 15 maggio.

Programma svolto

Il Romanticismo

Caratteri, genesi e poetica del Romanticismo.

Il Romanticismo in Europa e in Italia.

Giacomo Leopardi

La biografia. Lettere e scritti autobiografici.

La prima fase del pensiero leopardiano: il pessimismo storico e la poetica del "vago e dell'indefinito".

Lettura, analisi e commento dei seguenti passi dello *Zibaldone*:

"La teoria del piacere";

"Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza";

"Teoria del suono";

"La teoria della visione".

I *Canti*: le canzoni classicistiche e gli *Idilli*. Il silenzio poetico e le *Operette Morali*. Trapasso al pessimismo cosmico. Il "risorgimento" della poesia e i *Grandi Idilli* o *Canti pisano-recanatesi*. L'ultimo Leopardi: il *Ciclo di Aspasia* e l'"arido vero".

Lettura, parafrasi, analisi stilistico-retorica e commento dei seguenti componimenti poetici tratti dai *Canti*:

- "L'infinito";
- "La sera del dì di festa";
- "Ultimo canto di Saffo";
- "A Silvia";
- "La quiete dopo la tempesta";
- "Il sabato del villaggio";
- "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia";
- "Amore e Morte";
- "La ginestra".

Lettura, analisi e commento dei seguenti *Dialoghi* tratti dalle *Operette Morali*:

- "Dialogo della Natura e di un Islandese".

La Scapigliatura

Caratteri generali: l'origine del termine e alcuni cenni alla bohème parigina.

La letteratura europea negli anni del Positivismo.

Il Naturalismo francese

I fondamenti teorici. La poetica di Zola.

Madame Bovary, di Gustave Flaubert – le vicende del romanzo.
Lettura, analisi e commento del passo “Il suicidio di Emma”.

Il Realismo russo

Cenni al pensiero e alle tecniche narrative di Fiodor Dostoevskij. La “polifonia” e le vicende de *Delitto e castigo*.
Cenni al pensiero e alla poetica di Lev Tolstoj. Le vicende de *Guerra e Pace* e de *Anna Karenina*.

La letteratura drammatica di Henrik Ibsen

Casa di bambola: la polemica contro le ipocrisie borghesi e il riscatto femminile di Nora.

Il Verismo

La diffusione della conoscenza di Zola in Italia ad opera di Giovanni Verga e Luigi Capuana. Il rifiuto della subordinazione della letteratura a scopi estrinseci, quali la dimostrazione “sperimentale” di tesi scientifiche e l’impegno politico e sociale.

Giovanni Verga

La biografia.

I romanzi preveristi: *Una peccatrice*, *Storia di una capinera*, *Eva*, *Eros e Tigre reale*.

La svolta verista: *Nedda*

La poetica e la tecnica narrativa del Verga verista: impersonalità e regressione; l’eclisse dell’autore.

L’ideologia verghiana: il pessimismo.

Vita dei campi. Lettura integrale, analisi e commento delle seguenti novelle:

- “Fantasticheria”;
- “Rosso Malpelo”;
- “La lupa”.

Il *Ciclo dei Vinti*. Prefazione de *I Malavoglia* – la “fiumana del progresso”. L’intreccio de *I Malavoglia*, l’irruzione della storia e la costruzione bipolare del romanzo.

Lettura, analisi e commento del passo “Come le dita della mano”, tratto da *I Malavoglia I* (pag.207-209)

Lettura, analisi e commento del passo “L’addio alla casa del nespolo”, tratto da *I Malavoglia IX* (pag.217-218)

Lettura, analisi e commento del passo “L’addio di ‘Ntoni”, da *I Malavoglia XV* (pag.219-222).

Novelle rusticane. Lettura integrale, analisi e commento delle seguenti novelle:

- “La roba”;
- “Libertà”.

Il Mastro-don- Gesualdo. L’intreccio, l’impianto narrativo, l’interiorizzarsi del conflitto valori-economicità e la critica alla religione della “roba”. Lettura, analisi e commento del passo, “La morte di mastro don-Gesualdo”.

Il Decadentismo

L’origine del termine. La visione del mondo decadente. La poetica: l’Estetismo e il Simbolismo. Temi e miti della letteratura decadente: lussuria e crudeltà; malattia e morte; l’artista maledetto; l’esteta; la femme fatale.

Lettura, analisi e commento del passo “Perdita d’aureola” di Charles Baudelaire, da *Lo spleen di Parigi*.

Lettura, analisi e commento della poesia “Corrispondenze”, di Charles Baudelaire, da *I fiori del male*.

Gabriele D’Annunzio

La biografia e il mito del dannunzianesimo. Il superuomo. La ricerca d’azione: la politica e il teatro. La guerra e l’avventura fiumana. L’esordio poetico: cenni a *Canto Novo*, *Terra vergine* e le *Novelle della Pescara*.

I romanzi: *Il piacere*; la “trilogia degli assassini”, ovvero *Giovanni Episcopo*, *L’innocente* e il *Trionfo della Morte*; *Le vergini delle rocce*; *Il fuoco*; *Forse che sì forse che no*.

Le Laudi: il progetto e le tematiche.

Lettura, parafrasi, analisi stilistico-retorica e commento de “La pioggia nel pineto”, da *Alcyone*. Riflessioni sul panismo.

Il Notturmo (cenni).

Giovanni Pascoli

La biografia. Il “nido” familiare. L’insegnamento universitario e la poesia. La visione del mondo: la poetica del “fanciullino” e il simbolismo.

Lettura, analisi e commento del passo “Il poeta fanciullo”, tratto da *Il fanciullino* (da pag.359-360).

L'ideologia politica: dal socialismo alla fede umanitaria. La mitizzazione del piccolo proprietario rurale. Il nazionalismo.

Caratteri generali delle raccolte poetiche *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemi conviviali*, *Odi ed Inni*.

Lettura, parafrasi, analisi stilistico- retorica e commento dei seguenti componimenti delle *Myricae*:

- “Lavandare”;
- “X Agosto”.

Lettura, parafrasi, analisi stilistico- retorica e commento dei seguenti componimenti dei *Poemetti*:

- “Digitale purpurea”;

Cenni a “Italy”.

Lettura, parafrasi, analisi stilistico- retorica e commento del seguente componimento dei *Canti di Castelvecchio*:

- “Il gelsomino notturno”

Il primo Novecento: la stagione delle avanguardie.

Il Futurismo: azione, velocità e antiromanticismo.

Lettura della parte centrale del *Manifesto* di Filippo Tommaso Marinetti.

I crepuscolari e i vociani.

Lettura, parafrasi, analisi stilistico-retorica e commento de “Taci, anima stanca di godere”, dalla raccolta *Pianissimo* di Camillo Sbarbaro.

Italo Svevo

La biografia. Il tema dell’ “inettitudine”. La fisionomia intellettuale di Svevo e i suoi maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin. I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi. Il rapporto con Joyce.

Il primo romanzo: *Una vita*.

Lettura, analisi e commento del passo “Le ali del gabbiano”, da *Una Vita*, cap. VIII

Il secondo romanzo: *Senilità*

Lettura, analisi e commento del passo “Il ritratto dell’inetto”, da *Senilità*, cap. I

La Coscienza di Zeno: il trattamento del tempo, le vicende, lo sconvolgimento delle gerarchie tra salute e malattia.

Lettura, analisi e commento dei passi “Il fumo”, da *La Coscienza di Zeno*, cap. III, e “Le resistenze alla terapia e la guarigione di Zeno”, da *La Coscienza di Zeno*, cap. VIII.

Luigi Pirandello

La biografia. La visione del mondo: l’insensatezza della condizione umana, la maschera, la pazzia, l’abbandono al flusso vitale, il rifiuto della “trappola” sociale e familiare, il relativismo conoscitivo.

La poetica dell’ “umorismo”. Lettura, analisi e commento del passo “Un’arte che scompone il reale”, tratto da *L’umorismo*.

Le *Novelle per un anno*: i caratteri e le tematiche.

Lettura integrale, analisi e commento de:

- “Ciàula scopre la luna”;
- “Il treno ha fischiato”.

I primi romanzi: *L’esclusa* e *Il Turno*.

Il fu Mattia Pascal. Lettura, analisi e commento del passo “Lo strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”, da *Il fu Mattia Pascal*, capp. XII e XIII.

I vecchi e i giovani; *Suo Marito*.

I Quaderni di Serafino Gubbio operatore.

Uno, nessuno e centomila. Lettura, analisi e commento del passo “Nessun nome”, finale del romanzo.

Il teatro di Pirandello: dal teatro “grottesco” al “metateatro”.

La trama e i caratteri generali de: *Il giuoco delle parti*; *Enrico IV* e *Sei personaggi in cerca d’autore*.

Giuseppe Ungaretti

Cenni biografici. L’*Allegria* e le relative tematiche: la guerra e la consapevolezza di sé.

Lettura delle poesie: *Mattina*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *Veglia*.

Dopo l’*Allegria*: il recupero del canto e del simbolismo.

Lettura della poesia *Di Luglio*, da *Il sentimento del tempo*.

Lettura della poesia *Non gridate più*, da *Il dolore*.

Eugenio Montale

La biografia. Gli *Ossi di seppia* e il disagio dell'uomo contemporaneo. Il "correlativo oggettivo", il "mal di vivere" e la ricerca del "varco". Dalle *Occasioni* alla *Bufera*: un paesaggio nuovo e la poetica della memoria. La figura di Clizia. L'ultimo Montale e la svolta di *Satura*.

Lettura, parafrasi, analisi stilistico-retorica e commento delle seguenti poesie:

- "I limoni", da *Ossi di Seppia*;
- "Spesso il male di vivere", da *Ossi di Seppia*;
- "Felicità raggiunta", da *Ossi di Seppia*;
- "Non recidere, forbice, quel volto", da *Le occasioni*;
- "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale", da *Satura*.

L'Ermetismo.

I temi: il negativo, l'attesa di una rigenerazione metafisica. La parola evocatrice e allusiva e la "poesia pura".

Lettura, analisi e commento dei canti I, VI e XXXIII del *Paradiso* dantesco.

La docente
Prof.ssa Ottavia Maria Longo

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: PROF.SSA OTTAVIA MARIA LONGO

CLASSE: V B SCIENTIFICO

Profilo della classe

La classe è composta da 22 studenti (di cui 11 maschi e 10 femmine) e mostra un profilo abbastanza eterogeneo. Per la maggior parte degli studenti, la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e proficua: i discenti hanno manifestato vivo interesse per la disciplina e motivazione nello studio, accogliendo in modo propositivo le occasioni di approfondimento e di ampliamento dei vari contenuti didattici. I livelli di attenzione in classe sono sempre stati soddisfacenti. Tuttavia, alcuni allievi hanno assunto un atteggiamento più passivo e sono stati poco sollecitati nel prendere parte al processo di apprendimento, impegnandosi poco e in modo incostante. Gli stessi hanno, inoltre, avuto difficoltà nel rispettare le scadenze e nell'acquisire una buona competenza organizzativa, tendendo talvolta ad evitare le verifiche orali o a volerle continuamente procrastinare.

I livelli di profitto appaiono differenziati e si possono distinguere tre fasce di livello. La prima comprende gli alunni che, anche grazie ad un rigoroso metodo di studio, hanno raggiunto risultati ottimi e, in taluni casi, eccellenti, e che possiedono conoscenze linguistiche e letterarie approfondite, supportate da buone capacità logico-argomentative e da apprezzabile spirito critico, nonché dalla propensione ad un lavoro continuo, che ha consentito loro di interiorizzare strumenti e tecniche in modo personale e rigoroso. Nella seconda fascia si annoverano gli studenti che hanno conseguito risultati buoni o più che discreti e che, seppur con regolare e motivato impegno, hanno consolidato un metodo talora più didascalico che rielaborativo. Nella terza, infine, rientra quel ristretto numero di alunni che, sebbene in possesso di essenziali conoscenze e abilità espositive, ha lavorato con impegno discontinuo, non dispone di un metodo di studio adeguatamente efficace e si imbatte ancora in talune improprietà linguistiche e difficoltà interpretative.

Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato alla reciproca fiducia e, sotto il profilo disciplinare, la classe ha assunto un comportamento corretto e rispettoso.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare iniziale, di seguito declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe, seppur in maniera eterogenea.

Conoscenze, abilità e competenze

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e corretto uso di registri linguistici adeguati ai diversi tipi di comunicazione.- Conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà latina nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico).- Conoscenza della lingua latina classica, necessaria per la comprensione dei testi latini, attraverso lo studio organico delle sue strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali,	<ul style="list-style-type: none">- Saper esporre e argomentare in modo chiaro, coeso e coerente i contenuti sia oralmente che in forma scritta.- Saper rielaborare in modo autonomo: il discente deve saper costruire una sintesi originale, utilizzando conoscenze, documentazione, competenze e strumenti espressivi in maniera personale, in modo corretto e funzionale.- Saper organizzare in modo autonomo l'attività di studio, con la scansione di tempi e scadenze.	<ul style="list-style-type: none">- Padronanza della lingua italiana, nella ricezione e nella produzione scritta e orale.- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e in connessione con altre manifestazioni artistiche.- Organizzare trasversalmente argomenti di discipline diverse.- Esprimere giudizi e riflessioni personali sugli argomenti e sulle tematiche affrontate, dando prova di spirito critico.

<p>semantiche) e degli strumenti necessari all'analisi stilistico-retorica, anche al fine di raggiungere una più consapevole padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle coordinate storico-sociali dell'Età Imperiale, degli autori, dei generi letterari e delle opere della letteratura latina del periodo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare correttamente autori, testi e fenomeni letterari nello sviluppo storico della cultura latina. - Saper individuare le caratteristiche dei generi letterari, operando collegamenti tra autori della letteratura latina ed eventualmente anche con quelli della letteratura italiana di età moderna e contemporanea. - Saper tradurre e comprendere testi antologici classici, inserendoli correttamente nel mondo concettuale dell'autore, anche con un uso guidato dell'eventuale testo a fronte. - Saper integrare i testi degli autori con le letture antologiche in traduzione italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il sistema linguistico latino e cogliere i rapporti tra la formalizzazione e l'uso concreto della lingua. - Organizzare gli elementi fondamentali del sistema linguistico latino in un modello teorico che consente di procedere ad analisi contrastive o analogiche con altri sistemi linguistici. - Cogliere in prospettiva diacronica i principali mutamenti dalla lingua latina alle lingue neolatine, anche attraverso la conoscenza di alcuni elementi fondamentali di linguistica, come le leggi fonetiche. - Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna. - Individuare gli elementi di alterità e continuità nella tradizione letteraria. - Individuare l'incidenza del lessico latino sulla formazione del linguaggio intellettuale nelle lingue moderne. - Individuare gli apporti di pensiero e di categorie mentali alla formazione della cultura europea.
--	---	--

Metodologie e strumenti

L'insegnamento si è basato fondamentalmente sulla lezione frontale, ma anche dialogata e interattiva. Il metodo induttivo e deduttivo sono stati il più possibile presenti nella trattazione della disciplina. I raccordi interdisciplinari sono stati posti al centro dell'azione didattica e si è tentato di favorire ogni collegamento tra classici del mondo latino, classici della letteratura italiana e temi dell'attualità.

Materiali didattici

Si è fatto uso del libro di testo in adozione: *Tua vivit imago, volume 3, Età imperiale*, a cura di Francesco Ursini, casa editrice Giunti TVP.

Sono stati forniti anche appunti di lezione e alcuni materiali didattici in fotocopia.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche orali e due verifiche scritte; nel secondo quadrimestre due verifiche orali e una verifica scritta. Le prove orali sono state finalizzate all'accertamento delle conoscenze della letteratura latina dell'Età Imperiale e alla valutazione delle competenze logico-argomentative e dei livelli di

padronanza linguistica e lessicale. Le prove scritte hanno valutato precipuamente la conoscenza di alcuni passi antologici classici e delle strutture di base della lingua latina, nonché la capacità di analizzare i testi dal punto di vista stilistico-retorico e di interpretarli criticamente. Si precisa che le prove scritte sono sempre state delle analisi del testo di passi antologici classici già tradotti in classe durante le spiegazioni frontali, in quanto le conoscenze linguistiche relative alla grammatica latina di base e le competenze di traduzione si sono sempre attestate su livelli essenziali e spesso mediocri, poiché nei primi tre anni del percorso liceale, la classe ogni anno ha cambiato docente di lingua latina. La mancanza di una continuità didattica ha compromesso i livelli di conoscenza della lingua latina e soprattutto la possibilità di acquisire delle buone competenze di traduzione.

Programma svolto

L'Età giulio-claudia: storia e cultura

Le coordinate storiche e le peculiarità dell'età di Nerone.
La tradizione della favola: Fedro.

Lettura, analisi e commento nella traduzione in lingua italiana dei seguenti testi:
"Il cervo alla fonte", da *Fabulae* di Fedro;
"Una fabula Milesia: la vedova e il soldato", da *Fabulae* di Fedro.

Lucio Anneo Seneca

La vita e le opere.

I *Dialogi*

I trattati filosofico-morali: *De clementia* e *De beneficiis*

Le *Naturales quaestiones*

Epistulae morales ad Lucilium

Le tragedie

L'Apokolokyntosis

I temi della filosofia senecana: il tempo, la morte, le passioni come malattia dell'anima.

Lettura, traduzione, analisi stilistico-retorica e commento del passo in lingua latina "Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità", da *Epistulae* 47

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi nella traduzione in lingua italiana:

"Seneca e l'eutanasia", tratto da *Epistulae ad Lucilium* 58, 32.37 (pag.130-132)

"L'insoddisfazione di sé", tratto da *De tranquillitate animi*, 2, 6-10 (pag.171-172).

Petronio

Il *Satyricon*: l'opera e l'autore

Petronio tra fantasia e realismo

La *Cena Trimalchionis*

Lettura, analisi e commento nella traduzione in lingua italiana dei seguenti testi:

"Trimalcione fa il suo ingresso", tratto da *Satyricon* 26, 7-10; 27, 1-6 (pag.234-235).

"Un ingresso in stile", tratto da *Satyricon* 28-29 (pag.237-240)

"Gente davvero singolare", tratto da *Satyricon* 37-38 (pag.242-245)

"La matrona di Efeso", tratto da *Satyricon* 111-112 (pag.264-267)

Lettura, traduzione, analisi stilistico-retorica e commento del passo in lingua latina "Trimalcione umilia gli schiavi", tratto da *Satyricon* 34, 1-5 (pag. 268).

Lucano

La vita e le opere.

L'*epos* di Lucano: il *Bellum Civile*

I personaggi: tra angoscia e irrazionalismo

Marziale

La vita e l'opera

Gli *Epigrammi*: l'elemento autobiografico, la tematica comico-satirica, il realismo.

Lettura, traduzione e commento dei seguenti testi nella traduzione in lingua italiana:

"Un amore interessato", tratto da *Epigrammata* I, 10 (pag.391).

"Fabulla e le sue amiche", tratto da *Epigrammata* VIII, 7-9 (pag.394).

"A cena da un parvenu", tratto da *Epigrammata* III, 82 (pag.395-396).

Giovenale

La vita e l'opera.

L'ideologia delle *Satire*

Il pessimismo dell'autore

Lettura, traduzione e commento del seguente testo nella traduzione in lingua italiana:

“Odio la donna”, tratto da *Satire* II, 6, 457-473 (pag.460-461).

Persio

La vita e l'opera.

L'ideologia delle *Satire*.

Lo stile espressionistico e il linguaggio medico-chirurgico.

L'età Flavia

Le coordinate storiche e il clima culturale.

La letteratura del consenso

Plinio il Vecchio

La vita e la personalità

La *Naturalis Historia*

Lettura, analisi e commento del seguente testo nella traduzione in lingua italiana: “La natura matrigna: la fragilità dell'uomo”, tratto da *Naturalis historia* VII, 1-5 (pag.313-315).

L'età degli Antonini

Gli imperatori per adozione e il clima culturale

Plinio il Giovane: il *Panegirico a Traiano* e l'*Epistolario*

Tacito

La vita e le opere

Le due monografie: l'*Agricola* e la *Germania*

Il *Dialogus de oratoribus*

La grande storia di Tacito: le *Historiae* e gli *Annales*

L'ideologia: il metodo storiografico; *sine ira et studio*; il principato come necessità storica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi nella traduzione in lingua italiana:

“I Germani sono come la loro terra”, tratto da *Germania* 4-5;

“La fiamma dell'eloquenza”, tratto da *Dialogus de oratoribus*, 36;

“Il matricidio: la morte di Agrippina”, tratto da *Annales* 14, 7-10;

“Falsità di Nerone: il licenziamento di Seneca”, tratto da *Annales* 14, 55-56;

“Il suicidio esemplare di Seneca”, tratto da *Annales* 15, 62-64.

Apuleio

La vita.

Le *Metamorfosi*: lettura della vicenda di Amore e Psiche.

L'*Apologia*.

La docente
Ottavia Maria Longo

DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE: Carmela Messina

CLASSE: V Sez. B Liceo Scientifico Tradizionale

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 BS, ad indirizzo tradizionale, è costituita da 22 allievi, tutti provenienti dalla 4 BS dello scorso anno ad eccezione di un alunno che proviene dalla 5 AS. Quasi tutto il gruppo classe ha frequentato con regolarità in quanto va sottolineata una certa discontinuità in alcuni di loro o l'ingresso in seconda ora in altri.

A livello didattico, la maggior parte di loro ha partecipato alle lezioni e risposto con diligenza e puntualità alle richieste dell'insegnante ma alcuni non sono stati disponibili a partecipare alla crescita culturale, non si sono impegnati con costanza, e hanno manifestato poco senso di responsabilità.

Durante l'anno sono state fatte delle verifiche orali su parti di programma: è stato chiesto il contesto storico-culturale, di spiegare le peculiarità dell'epoca storica-letteraria, e di creare collegamenti con altre discipline. Si è poi proseguito con la contestualizzazione dell'autore.

Le verifiche scritte sono state due nel I quadrimestre e due nel II quadrimestre.

Nel I quadrimestre sono state svolte le ore di educazione civica.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- CONOSCENZE:

Alcuni alunni hanno una conoscenza adeguata degli argomenti svolti.

Altri allievi evidenziano una conoscenza sufficiente.

- ABILITA':

Alcuni alunni sanno scrivere in funzione di diversi scopi e destinatari; possiedono adeguate capacità di analisi e di sintesi; si orientano nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura; sono in grado di fare collegamenti e di identificare relazioni; sanno utilizzare le conoscenze per nuovi apprendimenti; sono in grado di rielaborare in modo personale anche se con un vocabolario piuttosto semplice.

Alcuni mostrano meno sicurezza nella capacità di assimilazione e di rielaborazione autonoma dei contenuti.

COMPETENZE:

La maggior parte degli studenti è in grado di operare confronti fra autori e movimenti diversi; di applicare con proprietà tutte le procedure e le metodologie apprese. Molti hanno acquisito generiche competenze analitiche, sintetiche, argomentative, linguistiche ed espressive.

Alcuni, invece, dimostrano di sapersi orientare tra i contenuti con meno diltilità e sicurezza; riescono ad applicare le conoscenze e ad usare la lingua madre in modo semplice ma generalmente corretto.

METODOLOGIE e STRUMENTI:

- Le attività didattiche sono state proposte cercando il più possibile di valorizzare le attitudini, le potenzialità individuali e di stimolare la capacità di interazione degli allievi, al fine di fare acquisire a ciascuno un bagaglio di conoscenze e competenze teoriche ed operative, indispensabili per il proseguimento degli studi e per la futura attività lavorativa.

Nello sviluppo del curricolo, per gestire la disomogeneità della classe e per coinvolgere gli alunni nel processo di apprendimento, sono state adottate le procedure di seguito riportate:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- discussione guidata attività individuali;

Nel corso dell'anno l'apprendimento è stato consolidato con la ripresa di spiegazioni su argomenti particolarmente impegnative.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- libri di testo
- fotocopie
- LIM

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli allievi sono stati sottoposti a due prove scritte nel I quadrimestre e a II nel secondo. L'insegnante per la valutazione degli elaborati, si è attenuti alla griglia adattata.

Il tempo medio intercorso tra la somministrazione delle prove scritte e la comunicazione dei loro risultati è stato di una settimana.

Le prove orali sono state frequenti e diversificate: esposizioni argomentate, colloqui, commenti, interrogazioni, conversazioni per favorire ulteriori chiarimenti ed approfondimenti, in numero congruo

PROGRAMMA D'INGLESE

History Lines

- An Age of Revolutions

Literature in context

- Romantic Poetry

Authors and Works

- William Wordsworth
- Lord Byron

History Lines

- The Victorian Age
- The late Victorian Age

Literature in context

- The novel in the Victorian Age

Authors and Works

- Charles Dickens
- Oscar Wilde

History Lines

- The 20th Century

Literature in context

- The novel in the Modern Age

Authors and Works

- James Joyce
- George Orwell

Firma del Docente

Adrano: 2025

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Vincenza Farinato

CLASSE: V Sez. B Liceo Scientifico Tradizionale

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

Profilo della classe:

Il gruppo classe, formato da ventidue persone, non sempre si è lasciato coinvolgere adeguatamente nel dialogo educativo. L'interesse per gli argomenti proposti e la partecipazione alla realizzazione delle attività previste nei laboratori, a tratti, è stata discontinua.

Nel sostenere il dialogo educativo le studentesse e gli studenti, nell'insieme, hanno manifestato una buona capacità critica, che avrebbe permesso un maggiore approfondimento delle tematiche trattate qualora vi fosse stata, da parte loro, una maggiore partecipazione.

La vivacità del gruppo-classe ha, dunque, determinato una continua revisione degli argomenti proposti, perché si potesse realizzare un pieno coinvolgimento degli alunni durante il processo di insegnamento-apprendimento, favorendo lo sviluppo delle loro competenze.

Mettendo in campo tutto ciò che si è ritenuto necessario per intensificare il dialogo, per renderlo significativo e aderente ai bisogni degli studenti, nell'arco dell'anno scolastico, si è lavorato per sostenere e ad alimentare la relazione educativa.

Seguendo le indicazioni del Consiglio di classe, nel corso del primo Quadrimestre, si è svolta la tematica di Educazione civica prevista: "Costituzione Italiana, Istituzioni Internazionali e UE - La libertà religiosa nella Costituzione italiana e il Concilio Vaticano II".

Si è, quindi, attuata una valutazione formativa, che ha tenuto in considerazione tutti gli elementi di crescita dello studente, mostrando attenzione al processo di apprendimento/insegnamento, e valorizzando i progressi individuali e di gruppo. Nello specifico, le modalità di verifica formativa sono state quelle della restituzione degli elaborati richiesti, della realizzazione delle attività previste, del colloquio, del rispetto dei tempi di consegna, e del livello di interazione.

Raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze:

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di dialogo e di libertà religiosa.
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi della vita che essa propone.
- Riconosce la concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia, il valore della vita nelle sue varie fasi, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa in riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale.

Abilità:

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individua sul piano etico- religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, tecnologico e alla multiculturalità.
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
- Distingue nella concezione cattolica del matrimonio: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, cellula della società.

Competenze:

- Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte nella cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Utilizza consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico – tecnologica.

Metodologie e strumenti:

La metodologia è stata adeguata alla classe in base alle esigenze e alle capacità degli alunni. Il linguaggio è stato quello scolastico della mediazione didattica proporzionata all'età degli studenti e del dialogo libero, aperto, e, al tempo stesso, rigoroso. Si è valorizzato il metodo induttivo che parte dal "vissuto" degli studenti; si è favorita la partecipazione di tutti attraverso il dialogo; si è fatto uso della lezione frontale, dei lavori di gruppo, e di quanto si è ritenuto opportuno e necessario per favorire lo scambio delle idee e delle esperienze di ciascuno. Nello specifico, si è fatto uso delle seguenti metodologie:

Lezione frontale	Lezione partecipativa o circolare.	Didattica laboratoriale	Discussion e guidata.	Cooperativ e learning.	Proble m solving.	Metodo induttivo	Metodo deduttivo
Role playing.							

Sono stati, inoltre, adoperate le seguenti tecnologie informatiche: strumentazione audiovisiva, strumentazione informatica e multimediale, Monitor Touch, dispositivi personali.

Materiali didattici

Nella trattazione delle tematiche programmate si è fatto uso del Libro di testo, della Bibbia, dei Documenti della Tradizione cristiana, dei Documenti del Magistero della Chiesa, di libri e di riviste specializzate, di siti ufficiali di informazioni, della didattica del R.E.

Criteri di valutazione

Criteri per la valutazione sono stati: la conoscenza dei livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo attraverso interventi contestualizzati e pertinenti; nonché l'impegno e la costanza manifestati nel realizzare le attività assegnate.

Nello specifico si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e delle abilità acquisite in ordine alla rielaborazione critica e all'esposizione dei contenuti; alla capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi; alla capacità di riferirsi in modo corretto alle fonti bibliche e ai documenti; e alla comprensione e all'uso del linguaggio religioso cristiano.

Strumenti di verifica sono stati: le osservazioni sistematiche durante le lezioni, le riflessioni prodotte dagli studenti, le attività avviate nei laboratori.

Programma svolto

Modulo “Attività propedeutiche all’insegnamento della Disciplina” (Presentazione dei temi di Bioetica oggetto di studio e di approfondimento).

Modulo “Sulle orme dei testimoni” (Cristiani si diventa. L'avvenimento cristiano interpella la vita. Parole chiave: coerenza e testimonianza. L'IRC e la dimensione culturale dell'Insegnamento. / "Volare in alto " con Carlo Acutis: essere straordinari nell'ordinarietà. Consegna del messaggio augurale da parte dell'Arcivescovo per il nuovo anno scolastico).

Modulo “Quale Bioetica per la persona umana?” (La Bioetica: ambito di ricerca. Quale Bioetica? La Bioetica: definizione del termine, specificità della Disciplina. Etica e scienze biologiche. Problemi etici. L'etica della sacralità della vita vs l'etica della qualità della vita. / Breve riflessione sui principi della Bioetica laica e cattolica attraverso la visione di un power-point).

Modulo “La vita nascente” ("L'interruzione volontaria della gravidanza". Presentazione del tema, divisione della classe in cinque gruppi e consegna del materiale oggetto di studio e di approfondimento. Individuazione degli ambiti da approfondire e presentazione alla classe. / Visione dell'intervista fatta a Gianna Jessen su TV2000”).

Modulo “Il Trapianto” (Il Trapianto. In cosa consiste, una conquista della medicina. Il Trapianto autologo, omologo, eterologo. Che cosa dice la Legge: Chi/ Cosa/Privacy. / Il Trapianto. Problemi etici: da donatore vivente e da donatore non vivente. La posizione della Chiesa cattolica sul tema).

Modulo “Educazione alla salute” (Progetto "Martina").

Modulo “Sesso e genere” (La morale sessuale. Problemi etici. / Parole chiave: determinismo biologico; determinismo sociale, identità di genere; ruolo di genere; discriminazione sessuale e stereotipi. Problemi etici).

Modulo “L’omosessualità” (L'omosessualità. Il problema della diversità sessuale. Problemi etici. La posizione della Chiesa cattolica: Catechismo della Chiesa nn.: 2357; 2359).

Modulo “Feste e Tradizioni religiose” (La vita di San Placido a partire dalla testimonianza di San Benedetto. La diffusione della venerazione presso la comunità di Biancavilla. / Il Presepe: per ritrovare il proprio posto nel mondo e vivere la speranza, anche nei momenti più bui. Laboratorio: "Dentro il Presepe con il cuore colmo di speranza”).

Modulo “Le violenze sessuali” (Le violenze sessuali: una possibile definizione. I più colpiti: donne e bambini”).

Modulo “Educazione civica ” (La libertà religiosa. La libertà di coscienza. Lettura e presentazione dei seguenti articoli della Costituzione italiana: art. 7; art. 8, art. 3. Dai Patti Lateranensi del 1929 alla revisione dell'Accordo nel 1984. La Chiesa cattolica in dialogo con le altre religioni: Dignitatis Humanae).

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

DOCENTE: Maccarrone Maria

CLASSE: 5 BS

Profilo della classe

Classe molto vivace formata da 22 alunni, ma si è dimostrata sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo e al confronto. Gli alunni hanno partecipato con interesse all'attività didattica e la maggior parte di essi si è impegnata dimostrando senso di responsabilità, buona volontà e una discreta autonomia specialmente nella lettura delle opere creando un atteggiamento critico ed estetico personale. Quindi, complessivamente, il risultato finale per la maggior parte degli alunni è soddisfacente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi**

in termini di:

Conoscenze	<p>Conoscenza degli strumenti di lavoro tecnico-grafico. Conoscenza della terminologia del linguaggio visivo. Conoscenza delle regole e delle tecniche per la riproduzione ed eventuale interpretazione personale di un'opera d'arte. Conoscenza dell'ambientazione storica, culturale e politica dei periodi artistici e confronto di più opere d'arte.</p> <p>Acquisizione di materiali, delle tecniche e dei caratteri stilistici, significati e dei valori simbolici; ottenimento del valore d'uso delle funzioni, della committenza e della collocazione delle opere d'arte. Comprensione del significato storico – filosofico ed estetico delle opere artistiche.</p>
Abilità	<p>Capacità espressiva e acquisizione delle tecniche necessarie alla produzione personale e creativa di messaggi visivi. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche. Acquisire una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.</p> <p>Formulare ricerche scritte, costruire power point utilizzando gli strumenti informatici di base. Sviluppare e consolidare le abilità grafo/fino-motorie.</p>
Competenze	<p>Riconoscere ed utilizzare gli strumenti di lavoro per lo svolgimento di un compito in situazione. Avere la capacità di comprendere il significato e la funzione dell'opera architettonica, scultorea o pittorica attraverso il connubio tra teoria e pratica. Saper leggere, in modo critico, opere artistiche e architettoniche, anche all'aperto, per poterle apprezzare e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici.</p>

Valutazione dei risultati e osservazioni

Sono state effettuate due verifiche orali nel primo quadrimestre, una verifica laboratoriale, fondata sull'analisi dell'elaborato eseguito dagli allievi e due verifiche orali nel secondo quadrimestre, le verifiche orali si sono basate sulla conoscenza e l'esposizione della terminologia della storia dell'arte. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, dell'interesse, della partecipazione attiva al dialogo educativo in classe, del lavoro di studio e ricerca personale a casa, del livello d'apprendimento, delle capacità acquisite. I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati collegialmente in sede di programmazione di dipartimento.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D.A - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
Arte:	
Ripasso dei prerequisiti acquisiti –Neoclassicismo e Romanticismo	Settembre

Realismo e macchiaioli Nuovo Impressionismo: la luce attraverso i punti Postimpressionismo L'Impressionismo: la luce en plein aire . Espressionismo e Fauvismo	Ottobre / Gennaio
Le avanguardie artistiche e le grandi guerre-Cubismo-Futurismo-Astrattismo-Surrealismo-Bauhaus	Febbraio / Maggio
Laboratorio artistico:	Febbraio/Maggio
Esercitazioni grafiche - architettoniche	
Realizzare un 'opera d'autore con tecniche grafiche miste.	

Metodi

L'attività didattica, svolta con orario intero, si è servita di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza assume la lezione frontale che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da altri materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati. Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi. Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera nel suo contesto storico. Per quanto riguarda il lavoro degli allievi, si può affermare che esso, consiste nella lettura critica del testo sulla base delle lezioni preliminarmente svolte e nelle esercitazioni grafiche sviluppate autonomamente o con il supporto del docente. Per costatare il livello di apprendimento sono state utilizzate forme di verifica orale, pratica e di gruppo. I discenti hanno elaborato ricerche, test, e fotografie, per espletare le consegne date. Per quanto concerne la parte grafica, oltre alla lezione frontale di tipo tradizionale, è stato effettuato un lavoro di laboratorio, attraverso svariato materiale, con lo scopo di stimolare l'allievo all'osservazione e all'analisi strutturale delle opere d'arte. I lavori degli allievi saranno corretti e discussi dal Docente unitamente ai singoli interessati.

Mezzi

- libri di testo cartacei ed *ebook*
- lavagna tradizionale e multimediale- PC
- appunti, fotocopie e immagini multimediali di materiale didattico fornite dai docenti
- mappe concettuali
- riviste specializzate, giornali- Film, documentari

Spazi

- aula scolastica - Laboratorio

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Griglia di valutazione presente nella programmazione di dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Tipologie di verifiche in itinere e finali

- test
- Prova grafica
- Prove orali

Strumenti per la verifica

Utilizzo degli strumenti più appropriati e delle piattaforme interattive per verificare il livello di apprendimento degli allievi

- comunicazioni orali
- test
- realizzazione di prodotti multimediali
- Osservazione sistematica delle attività svolte dagli alunni sia individualmente che collettivamente
- Prove autentiche (test, produzione individuali e di ricerche con strumenti multimediali e tradizionali, mappe concettuali, presentazioni in power-point).

Numero di verifiche da effettuare nel corso di ciascun quadrimestre

Per la disciplina artistica si è effettuato il numero di verifiche, conforme a quanto stabilito nella programmazione di dipartimento.

La **valutazione** si è basata sulle verifiche suddette e sull'osservazione del comportamento degli alunni in particolare per quanto riguarda:

- Il livello di attenzione e di partecipazione motivata
- La puntualità nello svolgere il lavoro assegnato
- I progressi registrati rispetto alla situazione di partenza
- L'autonomia critica e metodologica raggiunta

L'osservazione costante dei processi d'apprendimento dei singoli allievi è stata favorita dal confronto tra i docenti, dal continuo dialogo con i ragazzi e dalla comparazione dei risultati ottenuti, nell'ambito dei Consigli di Classe.

Per la valutazione sono stati sollecitati gli alunni a prendere coscienza del processo valutativo, innescando meccanismi di autovalutazione.

Data 6/ 5 /2025

Firma del docente
MARIA MACCARRONE

PROGRAMMA di DISEGNO E STORIA dell'ARTE

Docente: MARIA MACCARRONE

Classe 5Bs A.S. 2024/2025

DISEGNO-Laboratorio Artistico

Progettazione e realizzazione di un dipinto pittorico.

Progettazione prospettica di strutture architettoniche, con prove di colore disegno a mano libera

Obiettivi Realizzati (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscere le tecniche di base della geometria descrittiva

Saper riprodurre immagini grafiche e pittoriche corrette utilizzando il metodo del chiaroscuro

Utilizzare i linguaggi e le diverse tecniche pittoriche

Contenuti del programma svolto

Dal Neoclassicismo-Romanticismo all' architettura moderna

Storia dell'Arte: Contenuti del programma svolto

Contesto storico-artistico	
-----------------------------------	--

Neoclassicismo	- Delacroix -Gericault -Friedrich -Il bacio di Hayez
Romanticismo-Realismo	- IL realismo : Courbet," Gli Spaccapietre ,"- Millet Angelus , -Daumier" vagone di terza classe" - I Macchiaioli; Fattori: La rotonda dei bagni di Palmieri, In vedetta.
Architettura degli ingegneri	- La Torre Eiffel
Impressionismo	- Manet: La Colazione sull'erba, - La pittura en plein air
Impressionismo	- Monet: Impressione sole nascente, Serie della Cattedrale di Rouen, - Degas: L'assenzio, La lezione di danza -
Postimpressionismo	- - Gauguin:IL Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, - Van Gogh: I mangiatori di patate, la notte stellata, autoritratto con cappello di feltro grigio.
Puntinismo	- Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte
Art Nouveau	- Liberty -Gaudi -Ernesto Basile Palermo - Klimt : Giuditta II, IL bacio,
Fauves	- Matisse: La danza,
Espressionismo	- Munch: L'urlo,
Cubismo	- Picasso: Dama d'Avignone,Natura morta con sedia impagliata, Guernica. -
Futurismo	- Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio . - Balla: Dinamismo di un cane a guinzaglio -Le mani del violinista -
Surrealismo	- Dali:Sogno causato dal volo di un'ape ,la persistenza della memoria. -
Astrattismo	- Kandinskij: , Alcuni cerchi, Primo acquarello - Mondrian - Il tema dell'albero
DADAISMO	- Marcel Duchamp" Ruota di bicicletta"
BAUHAUS	- Architettura e funzionalità
	-

Data
06/05/2025

Firma docente

MARIA MACCARRONE

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Sorice Antonella

CLASSE: 5 BS

Profilo della classe

La classe si presenta piuttosto diversificata sotto il profilo degli interessi, delle conoscenze e delle abilità, ma, nel complesso, positiva sotto il profilo della socializzazione. In particolare, il rapporto instaurato con il docente è stato sempre caratterizzato da senso di responsabilità e disciplina, in un clima di reciproca stima, presupposto indispensabile per una condivisione efficace dell'attività didattica. Gli alunni hanno dimostrato di seguire le lezioni con discreta attenzione, talvolta con una corrispettiva partecipazione critica al dialogo educativo e alla trattazione delle tematiche disciplinari. Da parte di un buon gruppo di studenti c'è stato un buon interesse e opportuno desiderio di approfondimento degli argomenti trattati; altri hanno manifestato una certa tendenza all'apprendimento mnemonico; altri, infine, pur mostrando attenzione nel lavoro in classe, nella rielaborazione personale e nello studio non si sono impegnati in maniera costante e adeguata. Le finalità didattiche che mi sono proposte ad inizio anno appaiono, pertanto, raggiunte anche se in maniera disomogenea, per quel che concerne la classe nella sua globalità.

Il programma è stato svolto in maniera incompleta sia a causa di numerose interruzioni (assemblee d'Istituto, simulazioni di prove d'esame, prove invalsi e orientamento).

Le verifiche sono state effettuate su tutte le parti. I risultati finali sono ovviamente commisurati alle capacità, all'impegno e alla volontà dimostrati dai singoli alunni durante il percorso scolastico. Alcuni alunni con una buona preparazione di base, abbastanza motivati e impegnati, hanno raggiunto in pieno gli obiettivi con risultati assai soddisfacenti.

Un piccolo gruppo, a causa di uno studio non sempre continuo, evidenziano conoscenze superficiali degli argomenti trattati che espongono in modo quasi organico.

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione agli obiettivi didattici fissati la classe risulta articolata come segue: - un primo gruppo è costituito da alunni che, inclini allo studio, hanno lavorato con coerenza e metodo, presentando conoscenze complete ed approfondite degli argomenti studiati, rielaborano in modo corretto ed espongono i contenuti con fluidità, utilizzando i linguaggi specifici. -Un secondo gruppo è costituito da discenti che hanno lavorato in modo abbastanza regolare e con metodo proficuo; essi evidenziano conoscenze complete ed abbastanza approfondite delle tematiche affrontate, utilizzando un linguaggio corretto. - Un terzo gruppo, infine, è costituito da quei pochi discenti che, a causa di uno studio non sempre continuo e superficiale, evidenziano conoscenze sufficienti.

Conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze	La chimica organica Idrocarburi alifatici e aromatici I derivati degli idrocarburi. I vulcani I terremoti La tettonica a placche
Abilità	<i>Chimica</i> Conoscere le proprietà dell'atomo di carbonio e i differenti tipi di legame che può formare Riconoscere i diversi gruppi funzionali Saper rappresentare le formule di struttura delle molecole Comprendere il concetto di isomeria e riconoscere un isomero dalla sua struttura

Mettere in relazione le proprietà di un idrocarburo con la rispettiva classe di appartenenza

Riconoscere le caratteristiche generali degli idrocarburi alifatici e aromatici

Assegnare il nome IUPAC a un idrocarburo, data la sua formula di struttura

Conoscere le principali reazioni degli idrocarburi, scrivere correttamente l'equazione di reazione Saper descrivere a grandi linee i meccanismi delle reazioni di sostituzione e addizione.

Essere consapevoli dell'utilizzo degli idrocarburi e del loro impatto sull'ambiente

Identificare le principali classi di composti organici in base al rispettivo gruppo funzionale

Conoscere le regole per assegnare il nome IUPAC ai differenti derivati degli idrocarburi

Descrivere le caratteristiche chimiche e fisiche dei differenti derivati funzionali

Mettere in relazione le caratteristiche chimiche di un derivato funzionale con la sua reattività

Scienze della Terra

Descrivere principali prodotti delle eruzioni vulcaniche.

Conoscere i diversi edifici vulcanici e i diversi tipi di eruzioni.

Collegare i diversi magmi con gli stili eruttivi.

Collegare la forma di un vulcano con i diversi prodotti vulcanici.

Individuare i principali fattori di rischio vulcanico.

Spiegare che cos'è un terremoto e come si origina.

Descrivere le caratteristiche dei diversi tipi di onde sismiche.

Descrivere il funzionamento dei sismografi.

Distinguere tra intensità e magnitudo dei sismi e comprendere il diverso significato tra scala MCS e scala Richter.

Illustrare l'importanza dello studio delle onde sismiche come strumento per indagare l'interno della Terra

Descrivere le caratteristiche dei differenti strati in cui si struttura l'interno della Terra

Definire il calore interno della Terra

Spiegare la differenza tra margini continentali e margini di placca

Descrivere le differenze tra i vari margini di placca. Illustrare le ipotesi per spiegare il movimento delle placche

	<p>Individuare le relazioni esistenti tra l'attività sismica e i diversi tipi di margini di placca</p> <p>Descrivere le strutture fondamentali dei fondali oceanici</p> <p>Sapere cosa sono le anomalie magnetiche</p> <p>Illustrare come si originano i punti caldi</p> <p>Associare ciascun tipo di margine continentale ai fenomeni di espansione e compressione della crosta</p> <p>Illustrare il fenomeno della subduzione.</p> <p>Spiegare la formazione di un sistema arco-fossa.</p> <p>Spiegare come la tettonica a placche permetta di interpretare i processi orogenici</p>
Competenze	<p>Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</p> <p>Classificare</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</p> <p>Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p>

Metodologie e strumenti

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- esercitazioni/approfondimenti individuali in classe

Materiali didattici

Libri di testo

CARBONIO, NETABILISMO E BIOTECNOLOGIE”

GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE.BLU (IL) 3ED. (LDM) MINERALI ROCCE - GEODIN. ENDOGENA

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione si è attuata in due momenti distinti, il primo inteso come controllo dei processi di apprendimento e di verifica della programmazione, il secondo inteso come giudizio sul progresso e profitto individuale. Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi soprattutto anche con prove scritte consistenti in esercizi e domande atte a verificare il grado di capacità di applicare e porre in relazione le conoscenze apprese e a controllare fino a che punto l'allievo è stato in grado di trasferire le sue conoscenze e abilità su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti e inserita nel P.O.F Criteri di valutazione: per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nell'OPUSCOLO VALUTAZIONE

Programma svolto

La chimica organica e gli idrocarburi

Proprietà generali dei composti organici; che cos'è la chimica organica

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio

Ibridazione e legami chimici.

Formule di struttura e rappresentazioni molecolari

isomeria di catena di posizione funzionale

L'isomeria e stereoisomeria

Gli idrocarburi:

gli alcani e cicloalcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazione di combustione e alogenazione.

gli alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazione di addizione elettrofila.

gli alchini: nomenclatura, proprietà fisiche e chimica, reazione di addizione elettrofila

Gli idrocarburi aromatici:

le teorie della risonanza e degli orbitali molecolari spiegano la struttura del benzene

la nomenclatura dei composti aromatici

I derivati degli idrocarburi:

Gli alogenuri alchilici; nomenclatura, SN1, SN2, E1, E2

Gli alcoli, i fenoli e gli eteri: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità di alcoli e fenoli, reazioni di sostituzione nucleofila, di disidratazione ed di ossidazione.

Le aldeidi e i chetoni: nomenclatura, reazione di addizione nucleofila, ossidazione e riduzione.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche, sostituzione nucleofila.

Gli esteri e i saponi: esterificazione di Fischer, saponi e micelle,

Le ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche

Le ammidi.

I composti eterociclici; nomenclatura dei principali composti eterociclici aliciclici e aromatici.

I polimeri di sintesi: PE, PS, PET,

Scienze della Terra

I Vulcani: i magmi, diversi tipi di eruzione, forma dei vulcani, i prodotti dell'attività vulcanica,

I terremoti: che cos'è un terremoto, differenti tipi di onde, come si registrano le onde sismiche, scala MCS

La tettonica delle placche: la deriva dei continenti, le cause della deriva, l'espansione dei fondali oceanici, la teoria della tettonica delle placche, margini delle placche: divergenti e costruttivi, convergenti o distruttivi, conservativi o trasformativi, convergenza di margini litosferiche oceaniche, convergenza di margine di litosfera oceanica con una continentale e convergenza di margini di litosfera continentale.

EDUCAZIONE CIVICA

Le applicazioni dell'IA

IL DOCENTE

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: Giuseppe Pulvirenti

CLASSE: 5 BS

STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

NUMERO STUDENTI: 22	MASCHI: N. 12	FEMMINE: N. 10
----------------------------	----------------------	-----------------------

La classe si presenta interessata all'attività pratica, I livelli di apprendimento risultano diversi e distinti.

I gruppi risultano eterogenei in relazione alle abilità e conoscenze e alla partecipazione pratica negli spazi abilitati alla pratica sportiva. Nel corso dell'anno scolastico si sono differenziate in modo sensibile e mantenute tre fasce di livello:

la prima, formata da un numero apprezzabile, comprende alunni molto interessati, motivati e diligenti nel lavoro didattico a scuola e a casa, adeguatamente partecipi al dialogo educativo-formativo, contraddistinti da una più che buona preparazione di base, una notevole autonomia nella gestione personale dell'attività pratica, e una ottima conoscenza del proprio corpo, Metodo di studio nel complesso abbastanza valido e proficuo;

la seconda fascia, costituita dal segmento più numeroso, si caratterizza per una buona preparazione di base, e costantemente partecipa al dialogo e alla collaborazione in classe, in possesso di un metodo di studio ancora poco organico e autonomo, ma in generale sempre costante nello studio;

la terza, infine, rappresentata da un esiguo numero, comprende alunni che ancora mostrano discontinuità nella partecipazione ai processi di apprendimento.

Pertanto, a conclusione del presente anno scolastico, il quadro complessivo depone per una classe di livello medio-alto, con un profitto generale mediamente buono e con poche situazioni di insufficienze risiccate.

La frequenza è stata in generalmente regolare per tutti gli alunni.

La classe, sul piano comportamentale, non evidenzia problemi di ordine disciplinare riguardo ogni tipo di situazione. Tutti gli alunni hanno dato prova di un comportamento abbastanza rispettoso e riguardoso delle regole di convivenza civile all'interno del contesto-classe e della scuola in generale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di formazione), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e delle proprie capacità individuali naturali.• Produrre semplici azioni motorie di base• Riconoscere e saper individuare la tipologia di esercitazione proposta• Produrre azioni semplici negli sport individuali e di base• rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti il comportamento in palestra, in aula in cortile e nella DDI...)
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Gli alunni presentano buone capacità nell' esecuzione e nelle esercitazioni proposte sia per quel che riguarda le acquisizioni delle capacità condizionali sia per gli sport di squadra ed individuali.• Saper riconoscere i vari segmenti corporei, i vari organi interni ed il loro funzionamento.• Sapersi prendere cura del proprio corpo nelle azioni quotidiane.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Gli alunni anche se opportunamente guidati sono sempre in grado di svolgere le proprie tecniche individuali nei vari aspetti degli sport in generale, ed a individuare, interloquire e relazionare i vari apparati trattati nel corso dell'anno.

SCHEMI MOTORI DI BASE E CAPACITA' CONDIZIONALI UDA 1)	Settembre/Ottobre
--	-------------------

- Schemi motori (Canninare, correre, saltare, etc)
- Forza

<ul style="list-style-type: none"> • Coordinazione ed equilibrio • Destrezza • Resistenza • Capacità adattamento e trasformazione 	
APPARATO SCHELETRICO	
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzione delle ossa • Le articolazioni fisse e mobili • Distretti e segmenti scheletrici • Collocazione di ossa • I paramorfismi della colonna vertebrale • I traumi delle ossa <p>L'argomento nelle sue parti essenziali è stato svolto anche in lingua Inglese</p>	Settembre/Ottobre
APPARATO MUSCOLARE	Ottobre/Novembre
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzione • I vari tipi di contrazioni • Impulso e contrazione • Collocazione e individuazione dei più importanti gruppi muscolari • I traumi muscolari • ATP e processi energetici 	
LA PALLAVOLO	Novembre/Dicembre
<ul style="list-style-type: none"> • Le Regole • I Fondamentali • Strategia di attacco e di difesa • L'importanza degli sport di squadra 	
LA PALLACANESTRO	Gennaio/Febbraio
<ul style="list-style-type: none"> • Le Regole • I Fondamentali • Strategia di attacco e di difesa • Dai e vai tagliafuori 	
APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	Febbraio/Marzo
<ul style="list-style-type: none"> • Cuore, vasi sanguigni, plasma • Struttura del cuore e funzione • Grande e piccola circolazione • Il sangue 	
APPARATO RESPIRATORIO	Marzo/Aprile
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura, vie aeree superiori e vie aeree inferiori • Inspirazione ed espirazione • Coronavirus (differenza tra virus e batteri) forme di trasmissione • 	
APPARATO DIGERENTE	Aprile
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e Funzione • Principi Nutritivi: Macro e Micro Nutrienti • La dieta dell'Atleta • Anoressia e Bulimia 	
II DOPING	Maggio
<ul style="list-style-type: none"> • EPO • STEROIDI ANABOLIZZANTI 	

<ul style="list-style-type: none"> • GH (Ormone della crescita) • ANFETAMINE 	
ATLETICA LEGGERA <ul style="list-style-type: none"> • LA PISTA • I SALTI • I LANCI • LA CORSA E LE VARIE SPECIALITA' 	Ottobre/Maggio

Metodi

- Metodo espositivo interrogativo e partecipativo
- Metodo operativo (learning by doing), applicato ponendo i discenti al centro del momento formativo
- Metodo investigativo, attuato seguendo il percorso della ricerca sperimentale

Metodologie utilizzate (didattica in presenza e a distanza):

- cooperative learning
- problem solving
- lezione interattiva mediante l'utilizzo di LIM, mezzi audiovisivi, software, rete informatica
- metodologie inerenti alla didattica digitale, con l'uso delle TIC e la produzione di elaborati
- Debate
- Videolezioni, dispense e test di autovalutazione erogati in modalità asincrona su piattaforma ID Studio

Mezzi

Libro di testo

LIM

Internet,

Riviste scientifiche

Strumenti di laboratorio

Spazi

Aula scolastica

Aula virtuale (Microsoft Teams)

Palestra.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Nel corso dell'anno scolastico sono state messe in atto diverse strategie per la valutazione: oralmente interrogazioni brevi, colloqui, inoltre sono state proposte delle esercitazioni pratiche.

Per le prove orali:

Gravemente insufficiente	Lo studente conosce in modo lacunoso, non sa definire e descrivere, non risolve semplici esercizi, espone in modo inappropriato e poco consapevole	3-4
Insufficiente	Lo studente conosce in modo frammentario, descrive superficialmente, risolve meccanicamente con incertezze gli esercizi, espone con linguaggio non sempre appropriato	4-5
Sufficiente	Lo studente descrive, definisce, risolve semplici esercizi ,misura, riconosce (teoricamente o/e in laboratorio),espone in modo coerente con linguaggio adeguato.	6
Discreto	lo studente sa cogliere differenze e affinità per catalogare ,analizzare, confrontare, rappresentare graficamente, risolve con sicurezza esercizi, espone con linguaggio scientifico appropriato.	7

Buono	Lo studente sa utilizzare le competenze per ricondurre i diversi sistemi quotidiani ai modelli studiati e sa progettare semplici metodi sperimentali per riconoscerli, risolve esercizi che richiedano un'elaborazione personale, espone in modo articolato e corretto.	8
Ottimo	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti disciplinari, per svolgere esercizi nuovi, per approntare procedure sperimentali non ripetitive, sa comprendere testi divulgativi a carattere scientifico, espone in modo articolato e preciso.	9
Eccellente	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti anche interdisciplinari e per elaborare le conoscenze e le abilità in modo personale, espone in modo articolato e preciso	10

Per le prove pratiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Impegno, pertinenza abbigliamento,	<ul style="list-style-type: none"> ● Gravemente insufficiente ● Insufficiente ● Sufficiente ● Discreto ● Ottimo 	2 3 4 5 6
Correttezza e lealtà, padronanza della gestualità, disciplina e conoscenza del proprio corpo	<ul style="list-style-type: none"> ● Gravemente insufficiente ● Insufficiente ● Sufficiente ● Discreto ● Ottimo 	0 0,5 1 1,5 2
Capacità di adattamento e rielaborazione di schemi motori complessi.	<ul style="list-style-type: none"> ● Gravemente insufficiente ● Insufficiente ● Sufficiente ● Discreto ● Ottimo 	0 0,5 1 1,5 2

Il Docente
Prof. Pulvirenti Giuseppe

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	
SCHEMI MOTORI DI BASE E CAPACITA' CONDIZIONALI UDA 1) <ul style="list-style-type: none"> • Schemi motori (Canninare, correre, saltare, etc) • Forza • Coordinazione ed equilibrio • Destrezza • Resistenza • Capacità adattamento e trasformazione 	Settembre/Ottobre
APPARATO SCHELETRICO	
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzione delle ossa • Le articolazioni fisse e mobili • Distretti e segmenti scheletrici • Collocazione di ossa • I paramorfismi della colonna vertebrale • I traumi delle ossa L'argomento nelle sue parti essenziali è stato svolto anche in lingua Inglese	Settembre/Ottobre
APPARATO MUSCOLARE	
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzione • I vari tipi di contrazioni • Impulso e contrazione • Collocazione e individuazione dei più importanti gruppi muscolari • I traumi muscolari • ATP e processi energetici 	Ottobre/Novembre
LA PALLAVOLO	
<ul style="list-style-type: none"> • Le Regole • I Fondamentali • Strategia di attacco e di difesa • L'importanza degli sport di squadra 	Novembre/Dicembre
LA PALLACANESTRO	
<ul style="list-style-type: none"> • Le Regole • I Fondamentali • Strategia di attacco e di difesa • Dai e vai tagliafuori 	Gennaio/Febbraio
APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	
<ul style="list-style-type: none"> • Cuore, vasi sanguigni, plasma • Struttura del cuore e funzione • Grande e piccola circolazione • Il sangue 	Febbraio/Marzo
APPARATO RESPIRATORIO	
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura, vie aeree superiori e vie aeree inferiori • Inspirazione ed espirazione • Coronavirus (differenza tra virus e batteri) forme di trasmissione • 	Marzo/Aprile
APPARATO DIGERENTE	
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e Funzione • Principi Nutritivi: Macro e Micro Nutrienti • La dieta dell'Atleta 	Aprile

<ul style="list-style-type: none"> • Anoressia e Bulimia 	
---	--

II DOPING <ul style="list-style-type: none"> • EPO • STEROIDI ANABOLIZZANTI • GH (Ormone della crescita) • ANFETAMINE 	Maggio
--	--------

ATLETICA LEGGERA <ul style="list-style-type: none"> • LA PISTA • I SALTI • I LANCI • LA CORSA E LE VARIE SPECIALITA' 	Ottobre/Maggio
---	----------------

Adrano li 10/05/2025

Giuseppe

Il Docente
Prof. Pulvirenti

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Elio Becciani

CLASSE: V Sez. B Liceo Scientifico Tradizionale

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

Profilo della classe

La classe è formata da 22 elementi sostanzialmente educati con qualche raro caso di difficoltà a relazionarsi con l'insegnante e con osservazioni non sempre pertinenti alle diverse situazioni.

Tutti gli alunni hanno comunque assunto un atteggiamento corretto ed educato nei confronti del sottoscritto e la classe ha risposto alle indicazioni del docente, che non ha mai lamentato comportamenti inappropriati.

La classe è sostanzialmente divisa in 2 gruppi.

Circa la metà degli studenti sono molto aperti, questi sono stati disponibili ad apprendere e hanno dimostrato maturità e impegno. Hanno risposto alle verifiche con puntualità e sicurezza e ottimo profitto, intensificando l'attività di studio nel corso dell'anno e partecipando molto attivamente e ottimo ad attività di potenziamento.

Una seconda parte ha avuto un rendimento altalenante e in rari casi poco più che sufficiente e non sempre sono stati disponibili all'apprendimento, il profitto altalenante ha comunque raggiunto un buon livello complessivo nella maggior parte dei casi con punte di eccellenza.

Gli studenti hanno mostrato una normale solidarietà fra di loro, rispettando comunque le richieste di impegno personale del docente e non sono mancati episodi di competitività e rivalità comunque non eccedendo comunque nelle conseguenze.

La classe ha dimostrato una buona capacità di auto-valutarsi e quasi tutti gli alunni hanno raggiunto una discreta capacità di autonomia nello studio della materia; alcuni si sono distinti raggiungendo eccellenti livelli di maturità di apprendimento e di operatività logico deduttiva contribuendo al buon nome dell'Istituto in diverse situazioni.

Ho fatto in modo che gli studenti fossero sempre informati sugli obiettivi che si intendevano raggiungere e, al fine di rafforzare le motivazioni all'apprendimento, ho cercato di coinvolgerli alternando la lezione frontale con quella partecipata.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali, . Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
Abilità	Acquisire ed interpretare l'informazione. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Competenze

Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. Individuare collegamenti e relazioni.

Rapporti con i genitori:

I rapporti con i genitori si sono stati in tutti i casi sereni e costruttivi e sono avvenuti esclusivamente negli orari programmati dall'Istituto, si è tenuto conto delle eventuali difficoltà esposte dalla famiglia cercando di adattare la metodologia di insegnamento e le modalità delle verifiche personalizzandone dove necessario.

Metodologia e Obiettivi

Lo studio della disciplina è stato condotto cercando di sollecitare gli allievi alla riflessione, al ragionamento logico, al rigore espositivo ed al coordinamento tra i vari argomenti.

Ho privilegiato il metodo d'indagine sperimentale evitando sempre il nozionismo. Ho cercato di usare un linguaggio chiaro e semplice pur puntando molto sulla correttezza dello stesso visto che in alcuni elementi hanno carenze in tal senso.

Ho sviluppato gli argomenti lasciando agli alunni spazi di lavoro autonomo per stimolare la ricerca e la loro capacità di elaborazione personale.

Per svolgimento del programma è stato necessario riprendere diversi concetti di base procedendo sempre con molta gradualità per consentire loro una migliore assimilazione. Per quanto riguarda la Teoria ho evitato soprattutto, che i ragazzi non imparassero soltanto a memoria la dimostrazione dei teoremi, ma ne comprendessero la costruzione razionale dimostrativa. Per quanto riguarda la risoluzione di esercizi e problemi, mi sono sempre sincerato del raggiungimento delle abilità degli studenti verificando e rafforzando le loro competenze e conoscenze. Ciò Attraverso delle esercitazioni individuali e collettive, sviluppando così le loro abilità, la mia percezione sul livello medio raggiunto e sviluppando i rapporti tra gli studenti nella disciplina.

Ho applicato la metodologia del peer-tutoring sviluppando in questo modo la capacità dei migliori ad esporsi ed aiutando nel contempo i ragazzi più in difficoltà.

Gli Obiettivi riguardo abilità, conoscenze e competenze sono stati raggiunti per la totalità della classe con differenziazioni nella valutazione.

Per raggiungere gli obiettivi sono stati Organizzati:

Peer-tutoring per i ragazzi più in difficoltà che a raggiunto buoni risultati .

Mezzi

Il libro di testo; ulteriori testi in mio possesso schemi elaborati dal docente e dagli studenti; uso della LIM e software didattico, Piattaforma messa a disposizione dall'Istituto.

Spazi

Locali della Scuola

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

Nella valutazione finale si terrà conto:

- *dei livelli di partenza*
- *delle abilità raggiunte*
- *dei livelli di competenza*
- *dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche*
- *dell'impegno e interesse dimostrato*
- *della costanza nella realizzazione dei lavori*
- *della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi.*

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso

1. Due (tre) interrogazioni orali per ogni quadrimestre
2. Due (tre) prove scritte per ogni quadrimestre

Firma del Docente

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5^a Sezione Bs

Docente : Elio Becciani

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

Funzioni reali di variabile reale, proprietà delle funzioni, funzione inversa, funzione composta

LIMITI DI FUNZIONE

Insiemi di numeri reali, punti isolati e punti di accumulazione. Limite per x tendente a $+$ / $- \infty$ e per x tendente ad un numero reale l . Operazioni con i limiti, forme indeterminate, limiti notevoli, funzioni continue, punti di discontinuità, asintoti verticali orizzontali e obliqui.

DERIVATE

Derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale, significato geometrico della derivata, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di una funzione composta, derivate di ordine superiore al primo, punti di non derivabilità, cuspidi, flessi a tangente verticale punti angolosi.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE.

Teorema di Rolle, teorema di Fermat, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, regola di De l'Hospital

MASSIMI MINIMI E FLESSI

Uso delle derivate prime per il calcolo di Massimi, minimi, flessi orizzontali. Derivate seconde per il calcolo di flessi, Cenni sui problemi di Massimo e minimo

STUDIO DI FUNZIONI

Grafici di una funzione, polinomi, funzioni fratte , funzioni irrazionali , funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche, funzioni periodiche, funzioni con parametri.

INTEGRALI INDEFINITI

Integrali indefiniti definizione, integrali immediati, integrazione per sostituzione, integrazione per parti cenni sull'integrazione di funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito, calcolo della superficie di un trapezoide, teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo di volumi di rotazione intorno all'asse x , calcolo di volumi di rotazione intorno all'asse y

L'Insegnante

Elio Becciani

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Carmelo Tomasello

CLASSE: V Sez. B Liceo Scientifico Tradizionale

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

PROFILO DELLA CLASSE

Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato interesse nel portare a termine, nel miglior modo possibile, i programmi e gli obiettivi prefissati, registrando alla fine dell'anno scolastico un certo miglioramento. Certamente in base alle singole capacità e attitudini e ai livelli di partenza, la classe presenta gradi di preparazione diversificati. Alcuni alunni hanno dimostrato di possedere ottime capacità logiche ed espositive unite ad un impegno assiduo e determinato, per questi alunni il profitto è ottimo e in alcuni casi eccellente. Altri hanno raggiunto un discreto grado di preparazione, mostrando capacità di analisi, sintesi e di collegamento fra informazioni acquisite. Non mancano però alunni che hanno raggiunto una preparazione frammentaria, dovuta in particolar modo ad un impegno saltuario, discontinuo ed a certa apatia per la disciplina. Ciò ha influito sulla preparazione complessiva che risulta poco più che sufficiente. All'inizio del secondo quadrimestre si è inserito all'interno del gruppo un alunno proveniente da un'altra classe dell'istituto. Per questo è stato predisposto un P.D.P. affinché fosse messo nelle migliori condizioni per raggiungere gli obiettivi programmati

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il modello di conduzione della corrente elettrica nei solidi• Conoscere le leggi di Ohm• Conoscere il significato di resistenze in serie ed in parallelo• Conoscere i principi di Kirchhoff• Conoscere le cause del passaggio della corrente nei liquidi• Conoscere i principali fenomeni magnetici e le leggi che li descrivono.• Conoscere la definizione operativa di campo magnetico• Conoscere i diversi comportamenti dei materiali posti in campi magnetici e la loro interpretazione microscopica• Conoscere gli effetti dei campi elettrici e magnetici sul moto delle cariche• Conoscere alcune importanti applicazioni tecnologiche del moto delle cariche elettriche in campi elettrici e magnetici• Conoscere il significato della derivata di una funzione e saperne calcolare il valore• Conoscere il significato della forza di Lorentz• Conoscere il significato del flusso del campo elettrico e magnetico• Conoscere le condizioni in cui si produce un campo magnetico indotto
-------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le equazioni di Maxwell e il loro significato • Conoscere il significato della corrente di spostamento • Conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico
<p>Abilità</p>	<p>Abilità specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda le abilità specifiche riguardo ai singoli argomenti, la classe con un livello differenziato ha dimostrato di : • Capire e riconoscere analogie e differenze tra campi elettrici e magnetici. • Saper riconoscere ed interpretare le interazioni magneti-correnti e correnti-correnti . • Determinare la traiettoria di una carica in moto in un campo magnetico • Calcolare la f.e.m. e la corrente indotta in un circuito elettrico Calcolare la corrente autoindotta in un circuito e il suo andamento nel tempo. • Risolve problemi relativi ai circuiti RL. • Calcolare l'intensità di un campo magnetico indotto. • Collegare i fenomeni elettrici e magnetici studiate alle equazioni di Maxwell. • Saper cogliere le simmetrie tra il campo elettrico e magnetico nelle equazioni di Maxwell. • Calcolare l'intensità di una corrente di spostamento.
<p>Competenze</p>	<p>COMPETENZE ED ABILITA'</p> <p>Competenze In relazione a quanto preventivato nella fase iniziale dell'anno scolastico emerge il seguente bilancio finale. A parte qualche situazione specifica ,la classe, con un livello differenziato , ha dimostrato di aver acquisito le seguenti competenze trasversali:</p> <p>COMUNICAZIONE IN MADRELINGUA Esprimersi oralmente e per iscritto con chiarezza e proprietà di linguaggio .</p> <p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN CAMPO SCIENTIFICO Osservare , analizzare e descrivere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale utilizzando tecniche e procedure di calcolo e funzioni matematiche.</p>

Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero scientifico in prospettiva storica.

IMPARARE AD IMPARARE

Utilizzare un metodo di studio autonomo e critico

Metodologia e strumenti

La metodologia utilizzata per favorire il processo di apprendimento degli alunni è stata coerente con quanto previsto nel PIANO di LAVORO ad inizio anno scolastico. Le unità di apprendimento sono state proposte tramite lezione frontale ed in modo interattivo invitando costantemente gli alunni alla partecipazione e alla discussione degli argomenti oggetto della lezione. Spesso le lezioni sono state effettuate con il supporto di strumenti tecnologici e informatici allo scopo di favorire l'apprendimento le abilità e le competenze della disciplina. Molte sono state le esercitazioni svolte in classe proposte dal libro di testo allo scopo di affinare le abilità e le competenze specifiche della disciplina. L'obiettivo del corso è stato, dunque, quello di saper leggere un manuale di fisica e di saper confrontare le proprie intuizioni con la realtà. Infine, tutte le volte che è stato possibile, mi è sembrato, utile da un punto di vista didattico, dare una dimensione storica allo sviluppo del pensiero scientifico. Per ciò che concerne il programma esso non è stato svolto per intero poiché gli alunni nel corso dell'anno scolastico sono stati impegnati ad altre attività, che se pur utili, hanno tolto ore a quelle curriculari.

MEZZI

- Monitor interattivi o LIM
- Materiali multimediali
- Copie fotostatiche
- Libri di testo
- Dispense, appunti, mappe, documenti e altro materiale fornito dall'insegnante
- Vocabolari
- Video esplicativi
- Risorse on line
- Computer
- Tablet
- Appunti, sintesi, schemi, mappe in formato digitale
- Bachecca del registro elettronico

SPAZI

Aula della classe

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- test di ingresso orali
- verifiche orali
- sondaggi a dialogo
- compiti assegnati
- lavori di gruppo
- elaborati di progetto individuali
- prove ed elaborati multimediali
- prove scritte di tipo tradizionali
- prove strutturate (Test di ingresso, test a risposta multipla; domande vero/falso; domande di sequenza logica; risoluzione guidata di problemi di Fisica)
- prove semi strutturate
- La valutazione si è articolata nei seguenti tre momenti:
 - Valutazione iniziale o diagnostica (a cura dei singoli docenti) che riguarda l'accertamento e l'analisi della situazione di partenza.
 - Valutazione in itinere o formativa, che ha interessato il processo insegnamento-apprendimento nel suo verificarsi; ha inteso definire i livelli di apprendimento dei singoli allievi, identificare punti di debolezza al fine di programmare interventi di recupero, e punti di forza, stimolare l'auto-valutazione e, al tempo stesso, monitorare l'efficacia delle procedure didattiche seguite.
 - Valutazione intermedia e finale o sommativa (per quadrimestre) viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati.
- costanza nella frequenza
- Impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse per le discipline
- partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alle discipline
- approfondimento autonomo
- ordine e capacità organizzative

- La valutazione è stata attribuita con riferimento ai risultati conseguiti dai singoli studenti in termini di apprendimento dei contenuti e di sviluppo delle competenze ed abilità richieste, disciplinari e trasversali, tenendo conto anche dei seguenti elementi.
- Inoltre mi sono attenuto a quanto stabilito in sede di Dipartimento riguardo al numero di verifiche scritte ed orali (due per ogni quadrimestre) e ho usato le griglie di valutazione relative alle prove scritte ed orali allegate alla presente.

**PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DOCENTE: TOMASELLO CARMELO
CONTENUTI DISCIPLINARI**

IL POTENZIALE ELETTRICO

- L'energia potenziale elettrica
- Dall'energia potenziale elettrica al potenziale elettrico
- Le superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo elettrico

CONDUTTORI CARICHI

- La capacità elettrostatica
- Il condensatore piano
- Condensatori in parallelo e in serie: calcolo della capacità equivalente
- L'energia immagazzinata in un condensatore carico

LA CORRENTE ELETTRICA

- La forza elettrica e la forza elettromotrice.
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.
- Circuiti elettrici in corrente continua.
- Resistenze in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- Strumenti di misura : amperometri e voltmetri.
- Energia e potenza elettrica.
- Effetto Joule
- I circuiti RC
- Processo di carica e scarica di un condensatore
- Studio dell'andamento della corrente e della carica sulle armature del condensatore in funzione del tempo.
- Estrazione di elettroni da un metallo.
- Lavoro di estrazione. Potenziale di estrazione
- Effetto termoionico e effetto fotoelettrico
- Effetto Seebeck.
- La conduzione elettrica nelle soluzioni elettrolitiche.
- Le leggi di Faraday sull'elettrolisi

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- Campi magnetici generati da magneti
- Poli magnetici e campo magnetico
- Direzione e verso del campo magnetico linee di campo.
- Il Campo Magnetico Terrestre
- Confronto fra campo magnetico e campo elettrico
- Campi magnetici generati dalle correnti
- Interazioni magnete-corrente e corrente-corrente
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, esperienza di Faraday
- Induzione magnetica di circuiti percorsi da corrente • Legge di Ampère: forza magnetica fra conduttori rettilinei paralleli
- Definizione dell'Ampère, misura dell'intensità del campo magnetico e della forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Permeabilità magnetica del vuoto
- Campo magnetico di una spira percorsa da corrente: il solenoide
- Induzione magnetica e forza su un filo rettilineo percorso da corrente
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo e legge di Biot-Savart
- Campo magnetico generato da una spira circolare e da un solenoide
- Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo
- Circuitazione del campo magnetico e teorema della circuitazione di Ampère: applicazione al calcolo del campo magnetico all'interno di un solenoide
- Moto di una carica in un campo magnetico :forza di Lorentz e traiettoria del moto
- Effetto Hall: tensione di Hall
- Proprietà magnetiche della materia

Induzione Elettromagnetica

- Le esperienze di Faraday e le correnti indotte
- Legame sperimentale fra la corrente indotta in un solenoide e la variazione del flusso del campo magnetico ad esso concatenato
- Legge di Faraday-Neumann e sua dimostrazione
- Legge di Lenz.: verso della corrente indotta e conservazione dell'energia
- Flusso autoconcatenato e coefficiente L di autoinduzione
- Autoinduzione elettromagnetica e f.e.m. autoindotta
- Induttori e analisi dei circuiti RL
- Energia immagazzinata nell'induttore
- Energia del campo magnetico e densità di energia del campo magnetico nel vuoto .

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- La proprietà del campo elettrico indotto
- Il termine mancante
- La corrente di spostamento

- Le equazioni di Maxwell nel caso statico
- Simmetrie delle equazioni di Maxwell
- Le equazioni di Maxwell in forma integrale..
- Le onde elettromagnetiche.
- Energia e densità di energia del campo elettrico e magnetico
- Lo spettro elettromagnetico
- Le parti dello spettro.

.Adrano, li 08/05/2025

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Salvatore Privitera

CLASSE: V Sez. B Liceo Scientifico Tradizionale

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

Allegato al Documento del 15 Maggio

Anno Scolastico 2024-2025

Relazione Finale

FILOSOFIA

CLASSE	5 [^] BS
INDIRIZZO	LICEO SCIENTIFICO
DOCENTE	SALVATORE PRIVITERA
LIBRO DI TESTO	N. ABBAGNANO, G. FORNERO – "VIVERE LA FILOSOFIA" – PEARSON EDITORE

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

1 – PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

PROFILO IN USCITA

Nel corso dell'Anno Scolastico i componenti la classe sono passati da 21 a 22, in quanto un alunno, per motivi personali, si è trasferito dalla classe 5[^] AS all'inizio del Secondo Quadrimestre. I discenti presentano diversi livelli di partecipazione e di interesse per la disciplina, in quanto più della metà di essi ha mostrato vivacità intellettuale e curiosità crescenti per i nuovi temi affrontati, mentre un numero ristretto di allievi ha evidenziato un interesse legato meramente al raggiungimento di risultati in termini di valutazione sufficiente o simile, non riuscendo a far propri i nuovi stimoli offerti dalla disciplina se non da un punto di vista strettamente nozionistico. Permane in tutti, in ogni caso, un buon rispetto delle dinamiche didattiche interne. L'alunno trasferito, per il quale è stato predisposto un apposito PdP a cui si rimanda, non ha, alla data odierna, ancora raggiunto risultati validi, stante il numero eccessivo di assenze, dovute anche ai motivi di salute di cui al PdP.

Gli altri componenti la classe hanno raggiunto livelli di preparazione almeno sufficienti, con un discreto numero di essi che si è attestato su livelli di competenza eccellenti. Un buon numero, inoltre, ha raggiunto risultati compresi tra il discreto e l'ottimo. La classe quindi, nel complesso, presenta i prerequisiti per affrontare gli Esami di Stato.

Per quanto riguarda i rapporti interpersonali si evidenzia che:

il rapporto tra gli alunni sono stati buoni anche se la tendenza a formare microgruppi non è stata del tutto superata, come evidenzia un parziale isolamento di due alunni; *il rapporto tra alunni e insegnante* è stato sostanzialmente buono.

2 – OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

2.1 – Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari e di competenza, stante quanto già affermato nel profilo della classe sui differenti livelli tra i discendenti, sono state raggiunte dalla classe le seguenti competenze, articolate in abilità e conoscenze specifiche:

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<p>Padroneggia le strutture di base e quelle intermedie del registro linguistico utilizzato per la comprensione dei testi. In qualche caso padroneggia anche le strutture superiori e specializzate del registro linguistico.</p> <p>Riesce a diversificare, anche all'interno di una stessa analisi, le strategie di comunicazione, per raggiungere uno scopo specifico.</p> <p>Argomenta perlopiù in modo coerente, efficace e costruttivo,</p> <p>Qualcuno utilizza in modo coerente anche le strategie attuate dagli autori studiati.</p>	<p>Temi relativi ai principali filosofi affrontati in modo analitico e sintetico, e ruolo avuto nello sviluppo della storia del pensiero.</p> <p>Evoluzione teorica e di senso delle principali aree della filosofia dell'Ottocento e del Novecento: filosofia politica, nichilismo, positivismo, epistemologia e gnoseologia psicoanalitica.</p> <p>Principali strategie argomentative utilizzate dai filosofi</p>
Interpretare testi scritti di vario tipo	<p>Riconosce il linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni in relazione ai differenti fruitori</p> <p>Confronta in modo <u>mediamente approfondito</u>, gli scritti affrontati in antologia.</p> <p>Qualcuno trova analogie e differenze con il pensiero e i valori della nostra epoca.</p> <p>Interpreta in modo coerente quanto letto nei testi analizzati, e crea personali ipotesi descrittive</p>	<p>Syllabus dei principali concetti filosofici affrontati: Sistema, Stato, Persona, Responsabilità, Lotta di classe, Evoluzionismo, Linguaggio, Epistemologia, Psicanalisi, etc.</p> <p>Differenze principali nella scrittura filosofica contemporanea: trattato, saggio, saggio divulgativo, articolo di giornale, presentazione multimediale etc.</p>
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, anche se a livelli differenti.	<p>Riconosce e utilizza il linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni in relazione alla scrittura filosofica e allo sviluppo di contenuti dedicati a differenti fruitori.</p> <p>Utilizza in modo pressoché corretto i termini filosofici propri delle diverse tipologie di comunicazione linguistica</p> <p>Costruisce, dati scopo e destinatari, testi adeguati ai livelli di conoscenza raggiunti.</p>	<p>Titoli degli scritti principali dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento e specificità rispetto agli scritti di altra natura del periodo coevo.</p>
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario in modo strutturato e organico.	<p>Individua e definisce le caratteristiche che dovrebbero avere le opere d'Arte, quando vengono definite "patrimonio" del proprio Paese o dell'Umanità</p>	<p>Concezioni della Filosofia dell'Arte nel contesto della Filosofia contemporanea: dall'Idealismo in poi.</p>
Utilizzare e produrre testi o lavori pratici multimediali a livello avanzato	<p>Sa utilizzare le principali piattaforme di produzione di oggetti multimediali per la rielaborazione "originale" dei contenuti studiati (Genially, Canva, etc.)</p> <p>Crea, in modo efficace, prodotti multimediali in condivisione per esporre meglio quanto appreso.</p>	<p>Elementi fondamentali delle filosofie studiate al fine di sintetizzarne i contenuti nei prodotti digitali.</p> <p>Ambienti digitali adeguati ad illustrare un argomento assegnato</p>

<p>Pianificare un percorso di ricerca interdisciplinare su temi originali.</p> <p>Saper lavorare in gruppo a prodotti che richiedano rigore argomentativo</p>	<p>Sa sviluppare, a partire da documenti dati, testi di varia tipologia: mappe, testi argomentativi, saggi, articoli di giornale ecc.</p> <p>Collabora in modo attivo ad un progetto comune e ha ben chiaro il proprio ruolo e le proprie potenzialità rispetto ai compagni.</p>	<p>Comprensione analitica e sintetica del pensiero di un autore o di una corrente filosofica complessivamente riutilizzabile per una serie di rielaborazioni specifiche, a seconda dei contesti in cui dovranno essere esplicitate.</p>
<p>Trovare la dimensione problematica all'interno di una situazione, ipotizzandone possibili soluzioni.</p> <p>Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità, utilizzando anche gli apporti della tradizione culturale.</p>	<p>Individua relazioni di tempo, di spazio, di causa–effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione;</p> <p>Individua le funzioni di istituzioni e teorie in rapporto all'agire sociale</p>	<p>Teorie filosofiche sviluppatesi a partire dall'Età dell'Idealismo e elementi chiave dei filosofi contemporanei, in particolare in Hegel, Marx, Schopenhauer, Kierkegaard, Comte, Nietzsche, Freud, Bergson, Popper e Sartre.</p>
<p>Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole.</p>	<p>Individua le basi teoriche o pseudo teoriche del potere politico e i modi con cui si inseriscono nella società contemporanea</p>	<p>La Filosofia politica dalla concezione hegeliana dello Stato Etico allo sviluppo delle moderne democrazie.</p>

2.2 – Competenze trasversali di cittadinanza raggiunte

Per quanto riguarda le competenze trasversali di cittadinanza, di cui al D.M. 139/2007, armonizzate con la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 (Competenze Chiave Europee 20218 o CCE/20218), stante quanto già affermato nel profilo della classe sui differenti livelli tra i discenti, sono state perseguite e in parte raggiunte con i relativi contributi specifici della disciplina:

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
<p>IMPARARE AD IMPARARE (CCE/20218: PERSONALE, SOCIALE)</p>	<p>✓ Saper individuare la struttura argomentativa e i nodi problematici in un testo, essendo in grado di tradurne in modo originale le formulazioni ivi contenute.</p>
<p>PROGETTARE (CCE/20218: IMPRENDITORIALE)</p>	<p>✓ Acquisire la capacità di giudicare e vagliare criticamente e autonomamente le proposte degli autori, rielaborandone in sintesi interdisciplinare le relative “Visioni del mondo”</p>
<p>COMUNICARE (CCE/20218: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)</p>	<p>✓ Saper individuare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica, anche a partire dalla loro “storicità”.</p> <p>✓ Saper comprendere il significato dei termini tecnici, essere in grado di utilizzarli correttamente, vagliandoli criticamente e in modo autonomo, riconoscendoli anche in contesti diversi</p> <p>✓ Saper controllare il proprio discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche appropriate</p>

COLLABORARE E PARTECIPARE (CCE/20218: PERSONALE, SOCIALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri ✓ Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (CCE/20218: CITTADINANZA ATTIVA)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper approfondire in modo personale un argomento tramite ricerche autonome e di varia natura.
RISOLVERE PROBLEMI (CCE/20218: IMPRENDITORIALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema, trovando soluzioni originali. ✓ Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia ✓ Riuscire a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (CCE/20218: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli interpretativi e metodi dei diversi campi conoscitivi, individuandone i nessi anche in un raffronto tra passato e presente. ✓ Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità, utilizzando anche gli apporti della tradizione culturale
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE (CCE/20218: ALFABETICA FUNZIONALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper individuare il linguaggio, la struttura argomentativa, i nodi problematici affrontati in un testo ed essere in grado di tradurre le formulazioni originali in modi linguistici attuali ✓ Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche in ragione dell'arricchimento delle informazioni ✓ Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole

3 – CORSO DIDATTICO AFFRONTATO

Moduli / Unità didattiche / Unità di apprendimento disciplinari

Quasi tutti i moduli previsti sono stati completati, si è dovuto tralasciare, purtroppo, parte della filosofia del Novecento programmata.

[Il numero delle ore necessarie a completare i moduli è comprensivo delle ore dedicate alle verifiche]

N	MODULO UDA/ PROBLEMATICA AFFRONTATA	CONTENUTI	PERIODO	N° ORE
1.	Raccordo con il precedente programma: l'Idealismo ed Hegel	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo e la filosofia dell'Idealismo • Fichte e Schelling: la genesi dell'Idealismo • romantico Hegel e la sintesi idealistica 	Settembre novembre	22
2.	Dallo Stato Etico all'individuo "sociale": la critica all'hegelismo come presupposto del pensiero contemporaneo	<ul style="list-style-type: none"> • Destra e Sinistra hegeliane: • Feuerbach • Marx • Schopenhauer • Kierkegaard 	Novembre gennaio	17

5.	I temi dell'esistenzialismo e la politica dell'engagement. La Filosofia della Scienza	<ul style="list-style-type: none"> Sartre Popper 	Maggio	12
----	--	--	--------	----

3.	Lo scientismo positivisticò e gli scenari antimetafisici di fine Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> Comte e la tematizzazione del Positivismo Darwin e l'Evoluzionismo Bergson: metafisica e scienza Nietzsche e il Nichilismo Freud e la psicanalisi 	Febbraio aprile	21
----	--	---	--------------------	----

4 – STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DIDATTICI
Lezione frontale	Libro/i di testo
Lezione dialogata	Altri testi
Attività laboratoriali	Dispense
Ricerca individuale	
Lavoro di gruppo	STRUMENTI INFORMATICI
Esercizi	Attività online su piattaforma di Istituto
Discussione di casi	Monitor interattivo
Esercitazioni pratiche	Sitografia
Realizzazione di progetti	PC e strumenti personali in BYOD

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

5.1 – Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° (1° periodo)	N° (2° periodo)	N° totale annuale
Colloqui (orali individuali)	X	O	2	2	4
Prove scritte individuali	X	S	1	0	1
TOTALE			3	2	5

5.2 – Valutazione delle prove di verifica

Per le verifiche ci si è avvalsi della rubrica di valutazione, in venticinquesimi, contenuta nel Documento di Dipartimento. La rubrica, condivisa con gli studenti all'inizio dell'anno scolastico e allegata alla presente relazione, è stata derivata dalla griglia di valutazione delle prove orali per

l'Esame di Stato ed è stata adeguata ad una valutazione per competenze e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla disciplina.

Adrano, 07/05/2025

Prof. Salvatore Privitera

LICEO STATALE "G. VERGA" – ADRANO – Rubrica di Valutazione di Filosofia e Storia –

Pre-iniziale (1 Punto)	Iniziale (2 Punti)	Intermedio (3 Punti)	Completo (4 Punti)	Esemplare (5 Punti)
I contenuti non sono posseduti oppure sono assolutamente scorretti. I pochi dati esposti sono assolutamente errati.	I contenuti sono posseduti in modo limitato, spesso scorretti o superficiali. Gli elementi di studio, eventualmente esposti contengono gravi e continui errori di nomi, date o interpretazioni.	I contenuti sono posseduti in modo solo parzialmente corretto. Parte dei dati esposti contengono errori di nomi, date o interpretazioni.	I contenuti sono quasi del tutto posseduti, risultano essere pochi i dati non corretti e gli errori di nomi, date o interpretazioni sono assolutamente di lieve entità.	I contenuti sono posseduti in modo sicuro, sono del tutto corretti per quanto riguarda nomi, date e interpretazioni e sono arricchiti con citazioni iconografiche e/o di altra fonte.
Gli argomenti non sono esposti o sono esposti in modo confuso, senza riferimenti né particolari né globali. Non c'è "fluenza" nel trattare i pochi elementi posseduti.	Gli argomenti sono esposti con una fluidità non brillante e senza che i vari aspetti trattati siano inseriti in un quadro organico ben definito	Gli argomenti sono esposti con una fluidità ben impostata anche se, in alcuni casi, non è sempre ben espresso ciò che si intende dire. I vari aspetti degli argomenti mancano spesso di un quadro globale di riferimento.	Gli argomenti sono esposti in modo esauriente con una fluidità sicura e con lo sviluppo di particolari rilevanti. Spesso sono ricordati ad un quadro di riferimento globale che ne comprende quasi tutti gli aspetti essenziali	Gli argomenti sono esposti in modo fluido, completo, e con dovizia di particolari. Hanno sempre un quadro di riferimento certo che tiene conto di tutti gli aspetti essenziali su quanto viene riportato
Nel caso in cui si risponda, i termini utilizzati si presentano come poco specifici, e spesso collocati nel discorso in maniera impropria. Non si comprende il loro uso all'interno del messaggio che dovrebbero veicolare	Il linguaggio è semplicistico e con diversi errori di lessico e sintassi. Poco chiaro nel messaggio che intende veicolare	Il linguaggio è molto semplice, con diverse frasi lasciate a metà. Solo se richiesto, utilizza termini specifici	Il linguaggio è corretto, ma semplice. Usa termini specifici con autonomia o minimo aiuto	Il linguaggio è corretto e ricercato. Tutti i termini specifici sono usati con consapevolezza e autonomia
L'impostazione argomentativa, qualora sia presente una risposta, non è per nulla centrata su ciò che si intende dimostrare, o è assolutamente assente	La risposta non è centrata e affronta i quesiti posti solo in maniera marginale e senza specifici percorsi argomentativi	La risposta è abbastanza centrata e affronta in modo essenziale la domanda posta, ma l'argomentazione si indirizza spesso ad altri temi, con digressioni inutili	La risposta è abbastanza centrata e affronta i quesiti posti in modo sicuro, è spesso ben argomentata, pur in presenza di qualche digressione non richiesta	La risposta è perfettamente centrata, e affronta i quesiti in modo sicuro argomentando con dovizia di particolari e senza perdere il filo del ragionamento in essere
L'allievo/a o non possiede contenuti o, se li possiede, non è in grado di rielaborarli autonomamente, limitandosi a ripeterli in modo mnemonico meccanico, confondendosi quando viene chiesto un approfondimento personale	L'allievo/a non ha rielaborato l'argomento in autonomia, ma riesce a farlo se guidato/a. Non è in grado, comunque di fare riferimento a questioni emerse in classe, o a questioni riferentisi a contesti culturali esterni e/o attuali	L'allievo/a è in grado di raggiungere in modo autonomo una rielaborazione parziale dell'argomento e riesce, con domande guidate, a fare sporadici riferimenti alle questioni emerse in classe o a quelle di specifica attualità.	L'allievo/a rielabora gli argomenti in modo autonomo e fa sporadici riferimenti anche alle questioni emerse in classe o a quelle provenienti dall'attualità socio culturale.	L'allievo/a è capace di rielaborare autonomamente e in modo completo i contenuti, facendo continui riferimenti, anche a eventuali questioni emerse in classe o riferentisi alla stretta attualità socio culturale.

Ogni colonna presenta un punteggio relativo, il risultato massimo ottenibile dalla rubrica di valutazione è 25 che sarà rapportato a 10 con una semplice conversione: voto = risultato x 10) / 25.

Indicatori	Correttezza dei contenuti	Esposizione dei contenuti	Registro linguistico	Coerenza argomentativa	Rielaborazione in autonomia con riferimenti e citazioni
-------------------	----------------------------------	----------------------------------	-----------------------------	-------------------------------	--

Programma di filosofia
Classe V sez. Bs
ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025

Libro di Testo utilizzato

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero

Vivere la Filosofia, voll. 2 e 3

Edizioni Paravia-Pearson

I fondamenti teorici dell'Idealismo

Il Romanticismo filosofico

L'“Io puro” e il primato ontologico della soggettività nel sistema filosofico di **Fichte**

- La nascita dell'Idealismo tedesco
- La “dottrina della scienza” e i suoi principii
- La teoria della conoscenza
- Spiegazione idealistica della morale e del diritto

La rivalutazione dell'oggettività della natura nell'opera di F. W. **Schelling**

- La nuova concezione dell'Assoluto
- La filosofia della natura
- Il sistema dell'idealismo trascendentale

L'Idealismo assoluto di G. W. Hegel

Premesse storiche e teoretiche

- Gli scritti teologici giovanili
- Lo sviluppo dei capisaldi teoretici del sistema: la dialettica come legge suprema della realtà e la dimensione dello “speculativo” e del “superamento”.

La *Fenomenologia dello Spirito*

- Significato e finalità dell'opera
- Le tappe principali dell'itinerario fenomenologico dalla certezza sensibile al Sapere Assoluto
- Alcune figure di particolare interesse filosofico: la dialettica servo–padrone e la coscienza infelice

La *Scienza della Logica*

- Il superamento della logica kantiana e della logica aristotelica nell'ottica dell'identità tra il pensiero e l'essere
- La logica dell'Essere
- La definizione dell'idealismo
- La logica dell'Essenza
- La logica del Concetto

La *Filosofia della Natura*

- La Natura come alienazione e limitazione *necessaria* dello Spirito
- Dalla Natura inorganica agli esseri viventi: lo sviluppo della Natura e il suo superamento verso forme di organizzazione superiore.



La *Filosofia dello Spirito*

- Lo Spirito soggettivo: antropologia fenomenologia e psicologia
- Lo Spirito oggettivo e il significato della storia: diritto, moralità, eticità
- Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia

Il superamento della eredità hegeliana

La religione e lo Stato nelle interpretazioni della **Destra** e della **Sinistra hegeliane**

Ludwig **Feuerbach** e l'antropologia religiosa

- La religione come alienazione
- Il compito della filosofia come disalienazione

Max **Stirner** e l'anarchismo dell'Unico

L'abbandono della metafisica nella filosofia del socialismo

Karl **Marx**

- La filosofia come *praxis*
- Il rovesciamento della dialettica hegeliana
- Le basi scientifiche dell'alienazione
- Il materialismo storico e il materialismo dialettico
- Il Capitale e la teoria del plusvalore
- La base dialettica del socialismo e il comunismo

La contestazione metafisico-esistenziale del sistema hegeliano

Arthur **Schopenhauer**

- Il ritorno a Kant
- La quadruplice radice del principio di ragion sufficiente
- Il mondo come Volontà e Rappresentazione
- Il dolore come orizzonte esistenziale degli uomini
- La redenzione e la liberazione dal dolore: dall'Arte alla *noluntas*

Sören **Kierkegaard**

- La categoria del "Singolo"
- Il Singolo di fronte a Dio
- Gli Stadi dell'esistenza
- Possibilità, Angoscia e disperazione

Il Pensiero Positivista

Le origini del Positivismo

Auguste **Comte** e il Positivismo Sociale

- La classificazione delle scienze
- La legge dei tre stadi

Charles **Darwin** e il Positivismo evolutivista

- La novità dell'evoluzionismo darwiniano e la lotta per l'esistenza: dal "più forte" al "più adatto"
- Da "L'origine della specie" a "La discendenza dell'uomo"

Lo Spiritualismo evoluzionistico

Henri **Bergson** e l'Evoluzione creatrice

- Gli Stati di coscienza e la contrapposizione tra "tempo" e "durata", "pensiero" e "memoria"
- Tra determinismo e antideterminismo: slancio vitale ed Evoluzione Creatrice
- La Realtà come Materia e Spirito

Le filosofie della Crisi dell'Occidente

Friederich **Nietzsche**

- Dionisiaco ed apollineo quali paradigmi dell'umanità
- L'antistoricismo
- L'avvento dell'Oltreuomo
- L'annuncio della "Morte di Dio"
- L'anticristo e la genealogia della morale
- *L'eterno ritorno* e *l'amor fati* come vie d'uscita dal nichilismo occidentale

Sigmund **Freud** e lo specchio della società borghese

- La scoperta dell'Inconscio e la "Prima topica"
- L'importanza della "libido" nello sviluppo psichico
- La "Seconda topica" e la struttura dell'apparato psichico: Es, Ego, Super-Ego
- Il complesso edipico e le fasi della psicologia dell'età evolutiva
- La psicanalisi e la crisi della civiltà

L'Esistenzialismo

I caratteri generali del pensiero esistenzialista

Jean-Paul **Sartre**

- L'io e l'Esistenza: l'Ontologia esistenziale. L'Essere in sé e l'essere per sé
- La nuova concezione della libertà
- Dalla "nausea" all'impegno sociale dell'Intellettuale

La Filosofia della Scienza

Karl Raimund **Popper**

- Il razionalismo critico di Popper e il "principio di falsificabilità"
- La "demarcazione" tra teorie scientifiche e non scientifiche
- La metafisica popperiana e la teoria interazionistica dei "Tre Mondi"

Adrano, 14 maggio 2025

Gli alunni

Il docente

Firme apposte nella copia cartacea

Prof. Salvatore Privitera

Firma apposta nella copia cartacea

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Salvatore Privitera

CLASSE: V Sez. B Liceo Scientifico Tradizionale

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

Allegato al Documento del 15 Maggio

Anno Scolastico 2024-2025

Relazione Finale

STORIA

CLASSE	5 [^] BS
INDIRIZZO	LICEO SCIENTIFICO
DOCENTE	SALVATORE PRIVITERA
LIBRO DI TESTO	L. CARACCILO, A. ROCCUCCI – "LE CARTE DELLA STORIA" – ED. MONDADORI

1 – PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

PROFILO IN USCITA

Nel corso dell'Anno Scolastico i componenti la classe sono passati da 21 a 22, in quanto un alunno, per motivi personali, si è trasferito dalla classe 5[^] AS all'inizio del Secondo Quadrimestre. I discenti presentano livelli di partecipazione diversificata e livelli di interesse diversi per la disciplina, in quanto mentre una parte ha continuato a mostrare la vivacità intellettuale che ha caratterizzato l'intero triennio nell'affrontare gli argomenti proposti, e un interesse crescente per l'approfondimento, un numero ristretto di allievi ha evidenziato un interesse legato meramente al raggiungimento di risultati legati solo alla valutazione minima per ottenere l'ammissione, non riuscendo a far propri i nuovi stimoli offerti dalla disciplina se non da un punto di vista strettamente nozionistico. Permane in tutti, in ogni caso, un certo rispetto delle dinamiche didattiche e quasi tutti i componenti la classe hanno acquisito livelli di preparazione almeno sufficienti. L'alunno trasferito, per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto un PdP, al quale si rimanda, non ha infatti ancora raggiunto risultati validi, stante il numero eccessivo di assenze, dovute anche ai motivi di salute di cui al PdP.

Un discreto numero dei discenti, maggiore rispetto allo scorso anno scolastico, si è attestato su livelli di competenza eccellenti, mentre una buona parte ha raggiunto risultati compresi tra il discreto e l'ottimo.

Per quanto riguarda i rapporti interpersonali si evidenzia che:

i rapporti tra gli alunni sono stati sempre abbastanza buoni anche se la tendenza a formare microgruppi non è stata del tutto superata, come evidenzia un parziale isolamento di due alunni; *il rapporto tra alunni e insegnante* è stato nel complesso buono.

2 – OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

2.1 – Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari e di competenza, stante quanto già affermato nel profilo della classe sui differenti livelli tra i discenti, sono state raggiunte dalla classe le seguenti competenze, articolate in abilità e conoscenze specifiche:

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>Padroneggia le strutture di base e intermedie del registro linguistico specifico. In qualche caso padroneggia, in aggiunta, anche le strutture avanzate della lingua utilizzata.</p> <p>Applica strategie diversificate di comunicazione per ogni tipologia di intervento.</p> <p>Argomenta su diversi temi in modo autonomo con coerenza logica ed efficacia terminologica.</p> <p>Sa esporre i contenuti, in modo chiaro e corretto, con una adeguata proprietà di linguaggio</p>	<p>Analisi e sintesi del periodo storico compreso tra il primo Novecento e il Mondo Contemporaneo</p> <p>Elementi chiave dei contesti socioeconomici storicamente dati.</p> <p>Strategie di argomentazione avanzate connesse ad un utilizzo appropriato e coerente</p>
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>Confronta <u>per grandi linee</u> le tipologie di fonti antologizzate mettendole in relazione tra di loro al fine di cogliere analogie e differenze con il pensiero e i valori della nostra epoca.</p>	<p>Elaborazione di schemi interpretativi collegabili</p> <p>Documenti storici fondamentali per la ricostruzione della civiltà occidentale in generale e italiana in particolare (i “14 punti” di Wilson, i “Manifesti” del fascismo e dell’Antifascismo, i programmi della Lega di Spartaco, la Dichiarazione di Ventotene, il Trattato di Maastricht, etc.)</p>
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Riconosce il linguaggio specifico della storiografia e del discorso storico al fine di sviluppare contenuti dedicati a differenti fruitori.</p> <p>Sa costruire, dati scopo e destinatari, testi adeguati ai livelli di conoscenza raggiunti, scegliendo, di volta in volta le modalità comunicative più idonee per la distribuzione di un lavoro di approfondimento su un argomento assegnato</p>	<p>Metodologie di scrittura e di distribuzione dei testi tra Novecento e Anni Duemila</p> <p>Modalità di comunicazione efficaci per la descrizione di eventi o di ricerche storiche</p>
<p>Ottenere e comunicare messaggi precisi relativi alle situazioni problematiche anche con l'ausilio del digitale</p>	<p>Ricostruisce un messaggio problematico analizzandone le conseguenze pratiche in termini storici.</p> <p>Sa utilizzare le principali piattaforme di produzione di oggetti multimediali per la rielaborazione “originale” dei contenuti studiati (Genially, Canva, etc.)</p> <p>Crea, in modo efficace, prodotti multimediali in condivisione per esporre meglio quanto appreso.</p>	<p>Modelli di rappresentazione e analisi adeguati ad illustrare un tema specifico</p> <p>Elementi fondamentali dei periodi storici affrontati al fine di sintetizzarne i contenuti nei prodotti digitali.</p> <p>Ambienti digitali adeguati ad illustrare un argomento assegnato</p>

<p>Individuare le funzioni di istituzioni e di teorie in rapporto all'agire sociale, operando opportuni confronti tra esse e il mondo contemporaneo</p>	<p>Individua le funzioni del potere politico e delle varie tipologie di governo in rapporto all'agire sociale;</p>	<p>Evoluzione delle istituzioni geopolitiche, e delle teorie del potere, nell'epoca contemporanea: i Totalitarismi.</p>
---	--	---

<p>Utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive</p> <p>Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli</p>	<p>Individuare i corretti nessi causa-effetto tra gli avvenimenti storici.</p> <p>Sa cogliere le relazioni di tempo, di spazio, di causa- effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione;</p>	<p>Rapporti sociali e battaglie effettuate per il riconoscimento dei diritti fondamentali del cittadino</p> <p>Storia critica dell'Italia e dell'Europa nel quadro della storia globale con riferimento ad avvenimenti, contesti geografici e relazioni sociopolitiche tra gli attori della storia del mondo contemporaneo.</p>
--	--	---

2.2 – Competenze trasversali di cittadinanza raggiunte

Per quanto riguarda le competenze trasversali di cittadinanza, di cui al D.M. 139/2007, armonizzate con la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 (Competenze Chiave Europee 20218 o CCE/20218), stante quanto già affermato nel profilo della classe sui differenti livelli tra i discenti, sono state perseguite e in parte raggiunte con i relativi contributi specifici della disciplina:

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
<p>IMPARARE AD IMPARARE (CCE/20218: PERSONALE, SOCIALE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere la storia tanto da un punto di vista sincronico che diacronico ✓ Saper cogliere i nessi tra gli argomenti propri della storia e le radici che gli avvenimenti storici offrono al contesto socio-culturale in cui si sviluppano i contenuti delle altre discipline.
<p>PROGETTARE (CCE/20218: IMPRENDITORIALE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper individuare le diverse tipologie delle fonti, sapendone cogliere gli elementi essenziali in modo autonomo.
<p>COMUNICARE (CCE/20218: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper acquisire una conoscenza critica e non mnemonica della storia dell'Italia e dell'Europa, nel quadro della storia globale, dall'Unificazione Italiana al mondo contemporaneo ✓ Saper comprendere il lessico e le categorie proprie della disciplina, utilizzandone correttamente la terminologia specifica.
<p>COLLABORARE E PARTECIPARE (CCE/20218: PERSONALE, SOCIALE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri ✓ Saper utilizzare i concetti analizzati in contesti differenti
<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (CCE/20218: CITTADINANZA ATTIVA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper affrontare con autonomia di giudizio lo studio degli eventi trattati

RISOLVERE PROBLEMI (CCE/20218: IMPRENDITORIALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper individuare, nella narrazione storica, le principali soluzioni date ad un determinato problema socio-politico. ✓ Saper giungere alla formulazione di una interpretazione autonoma personale supportata da rielaborazione critica
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (CCE/20218: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper discutere e confrontare fonti, documentazioni e interpretazioni storiografiche ✓ Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e la valenza di tesi storiografiche differenti.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE (CCE/20218: ALFABETICA FUNZIONALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare le esperienze personali in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri garantiti dalla Costituzione ✓ Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali

5 – CORSO DIDATTICO AFFRONTATO

5.1 – Moduli / Unità didattiche / Unità di apprendimento disciplinari

Non tutti i moduli previsti sono stati completati in modo analitico, a causa di un ampio recupero dei contenuti dello scorso anno e di una certa riluttanza, da parte di alcuni discenti, a sottoporsi alle verifiche. In ogni caso sono stati completati i seguenti argomenti

[Il numero delle ore necessarie a completare i moduli è comprensivo delle ore dedicate alle verifiche].

N	MODULO UDA/ PROBLEMATICHE AFFRONTATE	CONTENUTI	PERIODO	N° ORE
1.	L'Europa ottocentesca degli Imperi sovranazionali quale radice dei contrasti tra gli Stati del primo Novecento (Raccordo con il Quarto Anno): Luci e ombre del progresso eurocentrico e i nazionalismi quali premesse della Grande Guerra	<ul style="list-style-type: none"> • L'Austria e la Russia sovranazionali •• Le nuove ideologie politiche • L'imperialismo europeo e la posizione dominante della Gran Bretagna • L'Età giolittiana e la nuova dimensione internazionale dell'Italia di inizio Novecento. • La società di massa e le nuove ideologie politiche • La competizione coloniale e la nuova lotta per l'egemonia mondiale • La politica delle Alleanze I nazionalismi europei ed extraeuropei 	Settembre / novembre	20

2.	Luci e ombre del progresso eurocentrico: lo squilibrio di potere tra colonizzatori e colonizzati nel continente africano, i nazionalismi e la Grande Guerra come ultima guerra del “Lungo Secolo” 1789 - 1918	<ul style="list-style-type: none"> • Il conflitto e le sue principali caratteristiche • L'evento spartiacque della Rivoluzione russa • I trattati di pace e la difficile eredità della guerra 	Novembre / febbraio	10
3	L'Età dei Totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • La Rivoluzione Russa: da Lenin a Stalin. • La Crisi del 1929 • Le conseguenze mondiali della Crisi economica. • Il Fascismo italiano • Il Nazismo tedesco e le premesse della Seconda Guerra Mondiale • Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale e le fasi principali del conflitto • La Vittoria alleata e il Nuovo ordine mondiale 	Febbraio / maggio	20

4 – STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DIDATTICI
Lezione frontale	Libro/i di testo
Lezione dialogata	Altri testi
Attività laboratoriali	Dispense
Ricerca individuale	
Lavoro di gruppo	
Esercizi	
Discussione di casi	
Esercitazioni pratiche	
Realizzazione di progetti	
	STRUMENTI INFORMATICI
	Attività online su piattaforma di Istituto
	Monitor interattivo
	Sitografia
	PC e strumenti personali in BYOD

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

5.1 – Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° (1° periodo)	N° (2° periodo)	N° totale annuale
Colloqui (orali individuali)	X	O	1	2	3
Prove scritte individuali	X	S	1	0	1
TOTALE			2	2	4

Per le verifiche ci si è avvalsi della rubrica di valutazione, in venticinquesimi, contenuta nel Documento di Dipartimento. La rubrica, condivisa con gli studenti all'inizio dell'anno scolastico e allegata alla presente relazione, è stata derivata dalla griglia di valutazione delle prove orali per l'Esame di Stato ed è stata adeguata ad una valutazione per competenze e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla disciplina.

Adrano, 07/05/2025

Prof. Salvatore Privitera

**PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE V SEZ. BS
ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025**

Libro di Testo utilizzato:

Lucio Caracciolo, Adriano Rocucci

***Le Carte della Storia*, voll. 2 e 3 – Mondadori Education**

La nascita del Regno d'Italia

- La penisola italiana dopo il biennio 1848-49
- Il Piemonte di Cavour
- La Seconda Guerra di Indipendenza
- La Spedizione dei Mille e il completamento dell'Unificazione italiana
- *Destra e Sinistra storica in Italia: dall'Unità alla "crisi di fine secolo"*¹

L'industrializzazione di fine secolo

- La Rivoluzione industriale dall'Inghilterra all'Europa
- La Seconda Rivoluzione Industriale nell'età della "Grande Depressione"
- Nuove modalità di organizzazione: dalla produzione alle vendite
- Le grandi migrazioni
- Il suffragio universale, i partiti di massa, i sindacati
- Il movimento operaio e il cattolicesimo sociale di Leone XIII

L'urbanizzazione e la società di massa

- Verso una società di massa
- La città e il cambiamento della società
- La politica di massa

La nuova lotta geopolitica mondiale

- I nuovi protagonisti della scena mondiale e la nuova geopolitica
- La Germania come potenza globale
- Il nuovo volto "imperialista" degli Stati Uniti
- La Guerra Russo Giapponese e l'ascesa del "Sol levante"

¹ I contenuti relativi a questa parte del programma sono stati forniti tramite schede sintetiche e dispense del docente al fine di raccordare il programma con gli elementi fondamentali della storia italiana.

L'Italia giolittiana

- L'Italia giolittiana: dalla crisi di fine secolo alla svolta liberale
- I governi di Giolitti e la via italiana alla modernità
- La politica interna di Giolitti: la questione meridionale e i partiti di massa italiani
- La politica estera: la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

L'Europa alla vigilia della Grande Guerra

- L'Europa dei blocchi contrapposti
- Le crisi marocchine e le "Guerre balcaniche"

La Prima guerra mondiale

- Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- Guerra di movimento e guerra di posizione
- L'Italia in guerra
- Le trincee e la nuova tecnologia militare
- Mobilitazione totale e fronte interno
- La svolta del 1917
- Caporetto
- L'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

- Dalla guerra agli eventi del febbraio 1917
- Da febbraio a ottobre: la rivoluzione bolscevica
- La Terza Internazionale
- L'Unione Sovietica e la guerra civile in Russia
- La politica economica di Lenin: dal "Comunismo di guerra" alla NEP

Le conseguenze economiche della Guerra in Europa e il sorgere del Fascismo

- Il biennio rosso
- La Repubblica di Weimar
- Il fascismo agrario e le elezioni del 1921
- L'ascesa del fascismo: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti
- La "fascistizzazione dello Stato" e l'ambizione totalitaria
- L'Antifascismo italiano e l'Italia fascista nel mondo

Economia e società negli anni '30: dal "crollo" di Wall Street al New Deal

- Gli USA e il ruolo di "guida spirituale" del mondo uscito dal conflitto
- La crisi del 1929 e l'arretramento dell'economia mondiale
- Il rapido avanzare della crisi in Europa
- Il New Deal di Roosevelt

La Germania nazista

- La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del Nazismo
- Il consolidamento del potere di Hitler
- Il Terzo Reich
- Il progetto della “Grande Germania”
- L'Europa verso una nuova guerra

La Seconda Guerra Mondiale

- Le origini e le responsabilità
- Lo smembramento geopolitico della Polonia
- La caduta della Francia e l'intervento italiano
- La battaglia di Inghilterra
- I Balcani e il Nord Africa
- L'attacco all'Unione Sovietica
- Il coinvolgimento degli Stati Uniti
- Il dramma della Shoah
- 1942-43: gli anni della svolta
- La caduta del fascismo italiano, l'armistizio e il Governo Badoglio
- La Resistenza
- Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
- La fine del Terzo Reich
- La sconfitta del Giappone
- Le conseguenze del conflitto nel secondo dopoguerra e la “Guerra Fredda” (cenni)

Adrano, 14 maggio 2025

Gli alunni

Firme apposte nella copia cartacea

Il docente

Prof. Salvatore Privitera

Firma apposta nella copia cartacea

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.

Comprendo, accetto, non piango.

Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo. Ma, al primo brivido di viola in cielo ogni diurno sostegno dispare.

Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».

Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra. Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.

Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso 'Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo'.

Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso 'ogni diurno sostegno dispare'.

La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Primo Levi, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi.

I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...] SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavyduty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...
SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano.

Come sono caratterizzati i tre personaggi?

Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?

Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: J.M.Keynes, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali.

Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.² nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale³ sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.

Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?

L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.

Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

² *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

³ *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.

Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.

Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.

Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare e poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke⁴ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act⁵ approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.

Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?

Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?

Cosa si intende con l'espressione ‘*paradosso di Jevons*’?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

⁴ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

⁵ Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Paola Calveti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Simulazione della seconda prova di matematica per gli esami di liceo scientifico.

Anno scolastico 2024-2025

Svolgere un solo problema a scelta e 4 quesiti a scelta.

Nome _____ Cognome _____
Data _____

PROBLEMA 1

Per ultimare l'edificazione di una villetta occorre costruire il tetto a due spioventi sopra la mansarda. Come dato di progetto è noto quanto segue: considerata una parabola nel piano cartesiano con la concavità rivolta verso il basso, di vertice $V(7;2)$ e passante per $C(2;0)$, i due spioventi poggiano sui punti della parabola di ascissa 5 e 9 e risultano tangenti alla parabola nei punti di contatto. Determinare l'altezza massima del tetto e l'angolo formato dai due spioventi.

PROBLEMA 2

Considerata la funzione $y = \frac{ax^3 + bx^2 + c}{x^2}$

- Determina a , b , c in modo che essa abbia come asintoto la retta di equazione $y=2x+1$ e abbia un punto estremo relativo di ordinata 7.
- Traccia il grafico della funzione.
- Dimostra che il grafico della funzione interseca l'asse x in un punto la cui ascissa appartiene all'intervallo $(-2; -1)$ e determina un'approssimazione di tale ascissa con una cifra decimale esatta.
- Scrivi l'equazione della retta tangente al grafico della funzione nel suo punto di ascissa 1.
- Scrivi l'equazione della parabola passante per l'origine, tangente al grafico della funzione nel suo punto di ascissa 1.

QUESITI

- 1) Determina a e b in modo che il grafico della funzione $y = \frac{ax^2+b}{x^3}$ passi per il punto di coordinate (1;-2) e abbia nel punto di ascissa $\sqrt{6}$ tangente orizzontale.
- 2) Calcola i seguenti limiti utilizzando, se possibile il teorema di De L'Hopital:
- a) $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{2x + \operatorname{sen} x}{x + \operatorname{cos} x}$ b) $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + \operatorname{sen} x)^{\frac{1}{\operatorname{tg} x}}$
- 3) Determina i coefficienti a,b,c,d in modo che il grafico della funzione $y = ax^3 + bx^2 + cx + d$ abbia un punto di estremo relativo di coordinate (0;4) e un punto di flesso di ascissa -1, in cui la retta tangente è parallela alla retta di equazione $y = 9x$.
- 4) Stabilisci in quale dei due intervalli $[0;2]$ o $[1;3]$ è applicabile il teorema di Lagrange alla funzione $y = x + |x^3 - 4x|$. Determina, in tale intervallo, il punto (o i punti) di Lagrange.
- 5) Una funzione $y = f(x)$, continua e derivabile in \mathbb{R} , soddisfa le seguenti condizioni:
 $f(0) = 0$
 $f'(-1) = f'(1) = 0$ $f'(x) > 0$ per $|x| < 1$
 $f''(0) = 0$ $f''(x) > 0$ per $x < 0$
- Traccia il grafico di una funzione che soddisfi queste proprietà.
- 6) Tra i trapezi isosceli circoscritti a una semicirconferenza di raggio 1, determina quello di area minima.
- 7) Per quali valori di k la funzione $y = \frac{1}{x - ke^{x^3}}$ è definita in tutto \mathbb{R} .
- 8) Determina per quali valori di a,b,c la funzione:
$$\begin{cases} ax^3 + bx^2 + 2x + 3 & -1 \leq x < 0 \\ -x^2 + bx + c & 0 \leq x \leq 1 \end{cases}$$
Soddisfa nell'intervallo $[-1;1]$ le ipotesi del teorema di Rolle.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - ITALIANO

Il quadro di riferimento per la redazione della griglia di valutazione è costituito dal D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATA/O:			
CLASSE:			
INDICATORI GENERALI <i>Punti – max 60</i>	INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A <i>Punti – max 40</i>	DESCRITTORI	PUNTI
	ADEGUATEZZA <i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni circa la lunghezza del testo o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i> Punti 10	L'elaborato, in relazione ai vincoli della consegna: <ul style="list-style-type: none">• non li rispetta (2)• li rispetta in minima parte (4)• li rispetta sufficientemente (6)• li rispetta adeguatamente (8)• li rispetta completamente (10)	
INDICATORE 1: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> <i>Coesione e coerenza testuale</i> Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none">• numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4)• alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)• una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)• un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16)• un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
INDICATORE 2: ELEMENTI LINGUISTICI <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> Punti 15 <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none">• un lessico povero e del tutto inappropriato (3)• un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6)• un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9)• un lessico abbastanza vario e per lo più appropriato (12)• un lessico specifico, vario ed efficace (15) L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none">• diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3)• alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6)• un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9)• una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12)• una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
INDICATORE 3: CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none">• minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2)• scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4)	

<p><i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> Punti 10</p>		<ul style="list-style-type: none"> • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
	<p><i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i> <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</i> <i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i> Punti 30</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) • una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (9); • una sufficiente comprensione pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e di interpretazione (18); • una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24); • una piena comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30); 	
<p>Punti 60</p>	<p>Punti 40</p>		<p>Punti/ 100</p>

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATA/O:			
CLASSE:			
INDICATORI GENERALI <i>Punti – max 60</i>	INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B <i>Punti – max 40</i>	DESCRITTORI	PUNTI
	ADEGUATEZZA <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i> Punti 10	<p>L'elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) • rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni (4) • rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) • rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) • rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10) 	
INDICATORE 1: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> <i>Coesione e coerenza testuale</i> Punti 15		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) • alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) • un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (15) 	
	<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i> Punti 10	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) • un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) • un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) • un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) • un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata ed efficace dei connettivi (10) 	
INDICATORE 2: ELEMENTI LINGUISTICI <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> Punti 15 <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed</i>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un lessico povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) • un lessico semplice e ma abbastanza adeguato (9) • un lessico abbastanza vario e per lo più appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15) <p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) 	

<p><i>efficace della punteggiatura</i> Punti 15</p>		<ul style="list-style-type: none"> • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
<p>INDICATORE 3: CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) 	
	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) • riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8); • un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, incongruenza o inesattezza (12); • una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16); • un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20) 	
<p>Punti 60</p>	<p>Punti 40</p>		<p>Punti/ 100</p>

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATA/O:			
CLASSE:			
INDICATORI GENERALI <i>Punti – max 60</i>	INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C <i>Punti – max 40</i>	DESCRITTORI	PUNTI
	ADEGUATEZZA <i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i> Punti 10	L'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> • non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche la parafrasi non è coerente (2) • rispetta solo in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche la parafrasi è poco coerente (4) • rispetta sufficientemente la traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma abbastanza coerenti (6) • rispetta adeguatamente la traccia; il titolo e la parafrasi sono corretti e coerenti (8) • rispetta completamente la traccia; il titolo e la parafrasi sono appropriati ed efficaci (10) 	
INDICATORE 1: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> <i>Coesione e coerenza testuale</i> Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) • alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) • un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (15) 	
	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i> Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) • uno sviluppo disorganico e disordinato dell'esposizione (4) • uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) • uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) • uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10) 	
INDICATORE 2: ELEMENTI LINGUISTICI <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> Punti 15 <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed</i>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • un lessico povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) • un lessico semplice e ma abbastanza adeguato (9) • un lessico abbastanza vario e per lo più appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) 	

<p><i>efficace della punteggiatura</i> Punti 15</p>		<ul style="list-style-type: none"> • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
<p>INDICATORE 3: CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) 	
	<p><i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> Punti 20</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferimenti culturali assenti o completamente fuori luogo (4) • scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) • sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) • buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) • dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20) 	
<p>Punti 60</p>	<p>Punti 40</p>		<p>Punti/ 100</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Simulazione Esami di Stato - A.S. 2024/2025

Griglia di valutazione II prova

Liceo Scientifico

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	La comprensione risulta esaustiva ed approfondita	5
	La comprensione risulta corretta e completa	4
	La comprensione risulta corretta ma incompleta	3
	La comprensione risulta errata e incompleta	2
	La comprensione risulta nulla o quasi inesistente	1
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano approfondite e pienamente efficaci	6
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano complete ed efficaci	5
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano quasi complete.	4
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano superficiali	3
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano frammentarie	2
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano nulle o quasi inesistenti	1
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Lo sviluppo del processo risolutivo è completo e rigoroso	5
	Lo sviluppo del processo risolutivo è ben organizzato	4
	Lo sviluppo del processo risolutivo è essenziale	3
	Lo sviluppo del processo risolutivo presenta numerose imprecisioni	2
	Lo sviluppo del processo risolutivo è approssimativo o gravemente frammentario	1
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L'argomentazione è approfondita e dettagliata	4
	L'argomentazione è completa	3
	L'argomentazione è superficiale	2
	L'argomentazione è frammentaria o assente	1
TOTALE		/ 20

Alunno.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Valutazione		
Indicatori	Livelli	Descrittori
Organizzazione del lavoro e realizzazione del prodotto elaborato	Livello avanzato (A)	L'elaborato\prodotto svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed originale.
	Livello intermedio (B)	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato alla consegna e presenta collegamenti ed osservazioni
	Livello base (C)	Il prodotto presenta i soli elementi fondamentali necessari allo sviluppo della consegna
	Livello base non raggiunto (D)	Il prodotto risulta frammentario e o incompleto; non è pertinente alla consegna; mancano i collegamenti tra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.

Griglia di osservazione (valutazione processo di apprendimento)		
Ricerca e gestione delle informazioni	Livello avanzato (A)	I dati raccolti sono stati rielaborati con cura e pertinenza utilizzando un valido metodo di lavoro e destrezza nell'uso delle informazioni necessarie.
	Livello intermedio (B)	Le informazioni ottenute sono state elaborate in modo adeguato e personale
	Livello base (C)	Le informazioni elaborate sono di livello essenziale e sono state organizzate ed elaborare in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Le informazioni reperite sono scarse ed inadeguate; non sono aggregate in modo coerente e non consentono di fornire risultati attinenti alle richieste.
Capacità espositive ed uso della terminologia specifica.	Livello avanzato (A)	L'allievo possiede una buona / notevole capacità espositiva, un ricco vocabolario e usa in modo pertinente sia i termini giuridici che tecnici.
	Livello intermedio (B)	L'allievo ha una soddisfacente padronanza del linguaggio giuridico e della terminologia tecnica.
	Livello base (C)	L'allievo possiede un lessico e una capacità espositiva; conosce i principali termini specifici
	Livello base non raggiunto (D)	Il linguaggio specifico è povero ed è utilizzato in modo spesso inopportuno. Le abilità espositive sono scarse.
Autonomia progettuale e realizzativa	Livello avanzato (A)	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il lavoro assegnato, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro.
	Livello intermedio (b)	L'allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta dei dati e degli strumenti da utilizzare.

	Livello base (C)	L'allievo ha un'autonomia molto limitata nello svolgere i compiti e necessita spesso di spiegazioni aggiuntive e di guida.
	Livello base non raggiunto (D)	L'allievo riesce a lavorare solo se costantemente supportato
Partecipazione e rapporti relazionali	Livello avanzato (A)	Partecipa attivamente a tutte le attività proposte e rispetta le scadenze stabilite. Sa lavorare e interagire in modo proficuo e funzionale con i pari e gli adulti.
	Livello intermedio (B)	Partecipa adeguatamente alle attività proposte e rispetta le relative scadenze. Interagisce in modo corretto con i pari e gli adulti.
	Livello base (C)	Partecipa, pur con qualche difficoltà, alle attività proposte e generalmente rispetta le scadenze stabilite. Si relaziona con gli altri in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Non partecipa attivamente alle attività proposte e non rispetta le scadenze stabilite. Non riesce ad interagire, anche in modo accettabile, con i pari e gli adulti.

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico verranno sviluppate con cadenza bimestrale e trasversalmente le seguenti Unità di apprendimento trasversali di Educazione Civica:

NUCLEI	TITOLO Unità didattiche	Materie scelte dal Cdc
Costituzione e legalità	<i>Costituzione Italiana, Organizzazioni Internazionali e UE</i>	Storia, Filosofia, Italiano, Latino e Religione
Sviluppo economico e sostenibilità	<i>Educazione alla Legalità economica</i>	Diritto, Filosofia, Storia
Cittadinanza Digitale	<i>L'Intelligenza Artificiale e il suo utilizzo</i>	Filosofia, Matematica, Scienze Naturali, Fisica
		Totale ore 33

UDA 1: Costituzione Italiana, Organizzazioni Internazionali e U.E.

CLASSE: 5 BS

COORDINATORE: Elio Becciani

PERIODO: Primo Quadrimestre

COMPETENZE RIFERITE AL PECUP

Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

COMPITO FINALE DI APPRENDIMENTO

L'alunno, potrà scegliere tra i seguenti prodotti finali, il compito è da svolgersi singolarmente:

- Produzione di un elaborato digitale che evidenzi i nodi fondamentali degli argomenti trattati nelle singole discipline, a partire dal quale sia possibile un successivo approfondimento
- Relazione di sintesi e riepilogo
- Videoracconto dell'esperienza di Ed. Civica

(il prodotto sarà valutato adottando la griglia di valutazione allegata, nella quale è importante la valutazione del "processo" e contribuirà alla definizione della valutazione finale)

Obiettivi attesi in termini di:

Competenze (anche con riferimento alle comp. Chiave europee 2018)	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">✓ Abituarsi ad intervenire nei contesti scolastici ed extrascolastici al fine di apportare i propri contributi alle discussioni e in modo da gestire i conflitti evitando di radicalizzare le differenze di opinione con gli altri✓ Acquisire ed interiorizzare comportamenti positivi nelle relazioni interpersonali✓ Sviluppare la propensione a collaborare.✓ Sviluppare senso civico	<ul style="list-style-type: none">✓ Promuove i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile✓ Riconosce l'importanza del diritto di libertà politica, di opinione, di stampa e di religione✓ Comprende che l'organizzazione costituzionale del nostro Paese comporta l'esercizio consapevole di diritti e di doveri✓ Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona.	<ul style="list-style-type: none">✓ Storia della Costituzione Italiana: quali scelte sono state compiute nel dibattito in Assemblea costituente✓ Struttura della Costituzione italiana, Principi fondamentali per i diritti e i doveri dei cittadini✓ Elementi fondamentali degli ordinamenti comunitari ed internazionali
CONTENUTI	PERIODO DI SVOLGIMENTO DURATA	DISCIPLINE COINVOLTE

Il percorso storico della Costituzione: l'Assemblea Costituente nel secondo dopoguerra e il richiamo allo Statuto Albertino	Novembre 3 ore	Storia e/o Filosofia
La libertà religiosa nella Costituzione italiana e il Concilio Vaticano II	Novembre 2 ore	Religione
L'Ordinamento Repubblicano e le differenze con il mondo antico	Novembre 3 ore	Latino e/o Italiano
UE ed ONU, le relazioni internazionali e la mutua collaborazione tra Stati	Novembre 2 ore Dicembre 1 ora	Convegno con l'Europarlamentare Caterina Chinnici Storia
METODOLOGIA		
<p>Il consiglio di classe intende predisporre ambienti di apprendimento laboratoriali e collaborative utilizzando le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione e conversazione • Ricerca documentale • Simulazione di situazioni reali <p>In qualche fase sarà opportuna anche la lezione frontale, sempre finalizzata a stimolare un dialogo creativo con i discenti</p>		
MEZZI E STRUMENTI		
Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi.		
VERIFICA E VALUTAZIONE		
Per la verifica verrà utilizzata la rubrica di valutazione, elaborata dal Collegio e allegata alla presente programmazione		

UDA 2: Educazione alla Legalità economica

CLASSE: 5 BS

COORDINATORE: Elio Becciani

PERIODO: Primo e Secondo Quadrimestre

COMPETENZE RIFERITE AL PECUP

Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

COMPITO FINALE DI APPRENDIMENTO

L'alunno, potrà scegliere tra i seguenti prodotti finali, il compito è da svolgersi singolarmente:

- Produzione di un elaborato digitale che evidenzia i nodi fondamentali degli argomenti trattati nelle singole discipline, a partire dal quale sia possibile un successivo approfondimento
- Relazione di sintesi e riepilogo
- Videoracconto dell'esperienza di Ed. Civica

(il prodotto sarà valutato adottando la griglia di valutazione allegata, nella quale è importante la valutazione del "processo" e contribuirà alla definizione della valutazione finale)

Obiettivi attesi in termini di:

Competenze (anche con riferimento alle comp. Chiave europee 2018)	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">✓ Intraprendere e gestire con spirito di iniziativa i progetti di classe e le attività di gruppo, comprendendo la necessità di una corretta suddivisione dei ruoli✓ Spiegare il mondo che ci circonda usando conoscenze e metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, atte ad identificarne le problematiche e a trarne conclusioni basate su fatti empirici	<ul style="list-style-type: none">✓ Valuta le offerte di prodotti finanziari e fa confronti tra esse✓ Analizza i rischi associati a diversi tipi di investimenti.✓ Sviluppa un piano di risparmio e investimento personale.✓ Stabilisce obiettivi finanziari a breve e lungo termine.✓ Utilizza strumenti online per la gestione delle finanze personali.✓ Comprende come utilizzare le piattaforme di investimento.✓ Spiega concetti finanziari complessi in modo semplice.✓ Discute le proprie scelte di investimento con altri.✓ Crea e gestisce un budget personale	<ul style="list-style-type: none">✓ Fondamenti di Banche e Intermediari Finanziari✓ Prodotti Bancari✓ Investimenti✓ Mercati Finanziari✓ Regolamentazione Finanziaria
CONTENUTI	PERIODO DI SVOLGIMENTO DURATA	DISCIPLINE COINVOLTE

Educazione finanziaria: il ruolo delle banche d'affari	Vari momenti dell'A.S. 8 ore	Diritto
Intermediari finanziari e investimenti	II quadrimestre 3 ore	Esperto esterno
METODOLOGIA		
<p>Il consiglio di classe intende predisporre ambienti di apprendimento laboratoriali e collaborative utilizzando le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione e conversazione • Ricerca documentale • Simulazione di situazioni reali <p>In qualche fase sarà opportuna anche la lezione frontale, sempre finalizzata a stimolare un dialogo creativo con i discenti</p>		
MEZZI E STRUMENTI		
Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi.		
VERIFICA E VALUTAZIONE		
Per la verifica verrà utilizzata la rubrica di valutazione, elaborata dal Collegio e allegata alla presente programmazione		

UDA 3: L'Intelligenza Artificiale e il suo utilizzo.

CLASSE: 5 BS

COORDINATORE: Elio Becciani

PERIODO: Secondo Quadrimestre

COMPETENZE RIFERITE AL PECUP

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

COMPITO FINALE DI APPRENDIMENTO

L'alunno, potrà scegliere tra i seguenti prodotti finali, il compito è da svolgersi singolarmente:

- Produzione di un elaborato digitale che evidenzia i nodi fondamentali degli argomenti trattati nelle singole discipline, a partire dal quale sia possibile un successivo approfondimento
- Relazione di sintesi e riepilogo
- Videoracconto dell'esperienza di Ed. Civica

(il prodotto sarà valutato adottando la griglia di valutazione allegata, nella quale è importante la valutazione del "processo" e contribuirà alla definizione della valutazione finale)

Obiettivi attesi in termini di:

Competenze (anche con riferimento alle comp. Chiave europee 2018)	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">✓ Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane✓ Valutare le fonti, individuandone in modo critico le eventuali fallacie✓ Comprendere appieno l'utilizzo dei linguaggi formali e non formali relativi ai saperi tecnico-scientifici✓ Acquisire o approfondire l'interesse per le tecnologie digitali e per il loro utilizzo critico e responsabile al fine di apprendere, lavorare e partecipare attivamente allo sviluppo della propria società.	<ul style="list-style-type: none">✓ Valuta le informazioni prodotte dall'IA, distinguendone gli elementi attendibili e quelli non attendibili✓ Analizza i potenziali benefici e rischi delle tecnologie IA.✓ Sviluppa argomentazioni solide su questioni etiche legate all'IA.✓ Trova soluzioni innovative per l'uso responsabile dell'IA	<ul style="list-style-type: none">✓ Definizione di intelligenza artificiale e sue tipologie.✓ Utilizzi dell'IA in vari settori (sanità, istruzione, trasporti, finanza).✓ Esempi pratici di IA nella vita quotidiana (assistenti virtuali, raccomandazioni online).✓ Problemi di privacy e sicurezza dei dati.✓ Riflessioni sui diritti e le responsabilità legate all'uso dell'IA.✓ Impatto dell'IA sul mercato del lavoro e le professioni.
CONTENUTI	PERIODO DI SVOLGIMENTO DURATA	DISCIPLINE COINVOLTE

Fondamenti dell'Intelligenza Artificiale	Marzo 3 ore	Matematica/Fisica
Applicazioni pratiche dell'I.A nel campo artistico creativo	Marzo 2 ore	Arte e Disegno
L'intelligenza dell'Intelligenza Artificiale: implicazioni gnoseologiche ed etiche	Aprile 4 ore	Filosofia e/o Storia Eventuale esperto esterno
Il ruolo dei social media e i pericoli della diffusione incontrollata dell'I.A.	Aprile 2 ore	Scienze Naturali
METODOLOGIA		
<p>Il consiglio di classe intende predisporre ambienti di apprendimento laboratoriali e collaborative utilizzando le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione e conversazione • Ricerca documentale • Simulazione di situazioni reali <p>In qualche fase sarà opportuna anche la lezione frontale, sempre finalizzata a stimolare un dialogo creativo con i discenti</p>		
MEZZI E STRUMENTI		
Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi.		
VERIFICA E VALUTAZIONE		
Per la verifica verrà utilizzata la rubrica di valutazione, elaborata dal Collegio e allegata alla presente programmazione		

TITOLO Apparato scheletrico		
CLASSE 5BS		
DOCENTE/DOCENTI Scienze Motorie: G.Pulvirenti Inglese: C.Messina		
DURATA 15 ore		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	OBIETTIVI IN TERMINI DI	
	CONOSCENZE (argomenti)	ABILITÀ
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche (collaborare e partecipare) Senso di iniziativa spirito di imprenditorialità (pianificare e progettare) Consapevolezza ed espressione culturale (osservare e descrivere ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche)	Apparato Scheletrico La funzione delle ossa Le articolazioni La terminologia delle ossa principali. I traumi delle ossa	Saper riconoscere i vari segmenti Saper riconoscere le ossa, la loro forma e il loro contenuto Saper definire le articolazioni la loro terminologia Saper riconoscere i nomi delle principali ossa dello scheletro Saper definire le fratture e le distorsioni.
MATERIALI		
<input checked="" type="checkbox"/> presentazioni in Power point, <input checked="" type="checkbox"/> documenti scritti, <input checked="" type="checkbox"/> materiali audiovisivi, <input type="checkbox"/> lezioni registrate, <input checked="" type="checkbox"/> analisi e lettura di testi in lingua <input type="checkbox"/>		
METODOLOGIA DIDATTICA		
<input checked="" type="checkbox"/> alternanza tra attività frontale e laboratoriale e/o di ricerca individuale o di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> lezioni con docente di lingua/conversatore <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input checked="" type="checkbox"/> lezione dialogata <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo, <input checked="" type="checkbox"/> flipped classroom <input type="checkbox"/> visione di film in lingua inglese		
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO (testo da modificare sulla base della progettazione)		
Per ogni nucleo (da 1 a 3): a. fase frontale di max 30 minuti, da svolgere con la collaborazione del docente di lingua b. fase della verifica della comprensione (domande, anche strutturate e in formato cartaceo o digitale, di comprensione); c. spunti di ricerca, individuali o di gruppo, per gli studenti (da svolgere a casa o a scuola, anche in aula di informatica);		

- d. fase laboratoriale a cura dei discenti, sotto la supervisione del docente responsabile dell'Uda, per la redazione di un elaborato finale (sottoposto a correzione con la collaborazione dei docenti/conversatori di lingua) da svolgere a casa e/o a scuola;
- e. fase della verifica finale (esposizione, verifiche scritte) da svolgere, ove necessario, con la collaborazione del docente conversatore, di lingua o dei docenti in formazione CLIL

PROVE DI VERIFICA

- Test con kahoot
- Prove scritte
- Produzione di testi ed esposizione
- Esposizione orale
- Conversazione
- Iper testi con audioguide
-

Documentazione alunno con BES (sia allega relazione e PdP solo in forma cartacea)